



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G. DI VITTORIO -PA

PAIC85200E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. DI VITTORIO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11023** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 127** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Presenza nel territorio del Centro sociale Sperone, Palestra comunale, Parrocchia San Sergio (gruppo Scout), Associazione dilettantistica S. Sergio, Associazione di volontariato sociale "Cuore che vede", Associazione "Radioamatori Uniti del Mediterraneo", Parrocchia San Giovanni Bosco (sede della Caritas), Consultorio familiare, servizio UOS NPIA, unita' multidisciplinare alunni H, Sert. a.s. 2016/17
La scuola ha stipulato diversi Protocolli d'Intesa con: - il CONI per l'attivazione del progetto "Vincere da Grandi" per la promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate - la parrocchia Maria SS delle Grazie Palermo-Roccella - Associazione "Cosi' per gioco" nella persona del Presidente Carlo Carzan. - Associazione "Cuore che Vede"

Vincoli

Contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti fortemente deprivato. Scheda Informativa dati di contesto invalsi 2014/2015 Campione di 457 genitori (Classi seconde e quinte della Scuola Primaria e classi terze della Scuola Secondaria di I Grado): Titolo di Studio dei genitori 35,8% Licenza Elementare 52,7% Licenza Media 11,6% Altro (qualifiche professionali, diploma). Occupazione 27,5% occupati 71,7% disoccupati 0,6% altro (dati non pervenuti, pensionati). 47% Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati A.S. 2016/17 - Campione 184 genitori Scuola Primaria (2[^]-5[^]) Titolo di Studio dei genitori 29% Licenza Elementare 50% Licenza Media 29% Altro (qualifiche professionali, diploma). Occupazione 29% occupati 71% disoccupati - Campione 186 genitori Scuola Second. (cl.3[^]) 30% Licenza Elementare 56% Licenza Media 14% Altro (qualifiche professionali, diploma). Occupazione 33% occupati 67% disoccupati Il 62% delle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di I grado (a.s. 2013-2014) dichiara un reddito ISEE (2012) non superiore a euro 10.632,94. Di questo 62% il 46% dichiara reddito pari a euro 0,00. La maggior parte degli studenti proviene da zone particolarmente svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Le strutture pubbliche di servizio alcune collegate all' azione educativa della scuola, quali: Servizi dell'ASL N^6: (Consultorio familiare, Medicina scolastica, Neuropsichiatria infantile, Centro igiene mentale, Unita' multidisciplinare H, Sert) Osservatorio locale dispersione scolastica 'Distretto 14 ' che ha sede presso la scuola media ' R. Franchetti' Centro sociale Sperone, Palestra comunale Sperone Diverse associazioni di volontariato: (Associazioni 'Cuore che vede', Centro Padre Nostro Ass. dilettantistica S. Sergio). Parrocchia Maria SS. delle Grazie Parrocchia S. Sergio Parrocchia S. Giovanni Bosco II Circostrizione. Associazione Sportiva dilettantistica di calcio "Stella d'Oriente". Istituto Cielo D' Alcamo

Vincoli

Degrado socio- ambientale ed alto tasso di disoccupazione, sottoccupazione e lavoro nero. Disgregazione familiare e presenza di un forte disagio infantile e giovanile. Fenomeni di discriminazione e marginalita' socioeconomica e culturale. Il nostro Istituto ha un plesso di scuola primaria di altro Istituto piu' vicino dei due plessi di Scuola Primaria afferenti la scuola. Cio' determina disorientamento nelle famiglie. Insufficienza di adeguate strutture sportive e ludico-ricreative e di centri di aggregazione sociale con offerta gratuita dei servizi. Presenza di un'elevata fenomenologia di devianza sociale e di criminalita' minorile, alimentata dall'alto tasso di dispersione scolastica. Edilizia scolastica e Sicurezza edifici: mancanza certificazioni. Da anni la nostra scuola intesse fitta corrispondenza con gli Enti locali , registrando un evidente miglioramento progressivo della situazione degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti provenienti dai Fondi Strutturale Europei hanno permesso di incrementare le strutture tecnologiche/informatiche della scuola che risultano pero' adeguate solo in due plessi scolastici. I finanziamenti provenienti dai Fondi Strutturale Europei hanno permesso di mettere in atto azioni significative rivolte agli alunni e ai genitori quali attivita' laboratoriali e formative. La Sede Centrale presenta una struttura moderna e funzionale alle esigenze didattiche. Nell'ultimo triennio e nell'a.s. 2016/17 sono stati effettuati e sono ancora in fase di realizzazione lavori di manutenzione straordinaria ed ordinaria per i plessi Industriale , Mattarella e Natoli la cui situazione strutturale va progressivamente migliorando. Le sedi sono agevolmente raggiungibili in seguito all'attivazione del nuovo asse tramviario.



Vincoli

Insufficienti finanziamenti da parte degli Enti Locali. Gli edifici, in particolare quelli dei plessi di Scuola Primaria e Infanzia, necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente parzialmente realizzati. Il mancato avvio del PON 2014-20 e la mancata autorizzazione di altri progetti finanziati dal Ministero, nonché la limitatezza del fondo dell'istituzione scolastica, non hanno consentito di avviare tutte le necessarie azioni formative per gli allievi in difficoltà.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G. DI VITTORIO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC85200E
Indirizzo	VIA DI VITTORIO,11 PALERMO 90121 PALERMO
Telefono	0916216635
Email	PAIC85200E@istruzione.it
Pec	paic85200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdivittorio.it

Plessi

INDUSTRIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85202C
Indirizzo	VIA S. ALBERTO DEGLI ABATI LOC. SPERONE 90121 PALERMO

NATOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85203D
Indirizzo	CORSO DEI MILLE 1486 PALERMO 90121 PALERMO



P.MATTARELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85204E
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO,7 PALERMO 90121 PALERMO

NATOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85201L
Indirizzo	CORSO DEI MILLE N. 1486 PALERMO 90121 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	154

I.C. G. DI VITTORIO -MATTARELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85202N
Indirizzo	VIA DI VITTORIO N. 7 Q.RE SPERONE 90123 PALERMO
Numero Classi	6
Totale Alunni	102

G. DI VITTORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM85201G
Indirizzo	VIA DI VITTORIO,11 PALERMO 90121 PALERMO
Numero Classi	12
Totale Alunni	196



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	laptop	15

Approfondimento

Ø Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che la scuola consta di quattro plessi. Gli edifici sono di proprietà del Comune cui incombe la manutenzione degli immobili. Occorre in materia di :

§ **Edilizia Scolastica e Sicurezza**

- completo adeguamento degli edifici e degli impianti alla normativa antincendio ed in genere alla normativa sulla sicurezza;
- interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria delle coperture degli edifici scolastici di tutti i plessi, di cancellate e finestre;
- manutenzione ordinaria/straordinaria bagni, con particolare attenzione di quelli dei plessi Natoli e Mattarella.

La creazione di un ambiente di apprendimento richiede, come premessa essenziale, edifici a norma e strutture ed impianti funzionanti. La sicurezza degli allievi e degli



operatori tutti della scuola appare premessa indispensabile e, considerate le condizioni degli edifici, gli interventi per garantire ogni giorno piena sicurezza assorbono non poche energie. Ciò costituisce un vincolo non indifferente per la progettazione di interventi di miglioramento. Occorre anche precisare che nell'arco dell'ultimo triennio i plessi Natoli, Mattarella e Industriale sono stati oggetto di opere di ristrutturazione e/o potenziamento impianti.

-
-

§ **Presenza Palestre**

Sede centrale: A) palestra esterna polifunzionale ; B) palestra interna

- o **Plesso Scolastico Mattarella:** uno spazio comune risultante come auditorium è stato recentemente riportato all'uso del plesso per attività aggregative. Esso richiede alcuni interventi di manutenzione ordinaria e attrezzature . Il plesso è dotato di spazi esterni che richiedono interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria necessari per consentirne un uso agli allievi per attività di educazione motoria e/o ludica.
- o **Plessi Scolastici L. Natoli e Industriale:** nessuna palestra interna . I plessi sono entrambi dotati di spazi esterni che richiedono interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria per consentirne un uso agli allievi per attività di educazione motoria e/o ludica

Il miglioramento sopraindicato delle strutture e delle attrezzature sportive consentirebbe il potenziamento delle attività sportive che risulta essere una delle priorità rilevate.

Ciò premesso, oltre che operare per la richiesta all'Ente proprietario degli interventi necessari , si promuoverà , semprechè alla scuola sia assegnata risorsa per il potenziamento fornita dei titoli di cui al comma 20 L. 107/2015 o sulla base di attività progettuali, l'uso pomeridiano delle palestre della sede centrale anche agli allievi della Scuola Primaria.

- o La **Sede Centrale** è fornita di un laboratorio scientifico adeguatamente attrezzato , 2 aule multimediali cablate, 2 hot-spot wifi, Auditorium per attività di aggregazione.



Tutte le classi della sede centrale e del plesso Natoli sono fornite di LIM collegate tramite rete interna in WiFi e con collegamento ad Internet: alcune di esse richiedono però interventi di manutenzione che l'assenza di una figura professionale a ciò preposta rende difficile risolvere con risorse interne e l'esiguità di risorse finanziarie rende arduo affrontare e risolvere con intervento di esperti del settore. Lo scorso anno scolastico si è operata una puntuale ricognizione delle Lavagne Interattive Multimediali e l'attivazione di interventi necessari ad assicurare il funzionamento delle stesse sarà un'altra delle priorità da perseguire.

Come in tutte le scuole, anche nel nostro Istituto si vive un evidente contrasto tra la dotazione tecnologica, di cui la scuola dispone grazie alle proprie capacità progettuali che hanno consentito di attrarre finanziamenti su fondi strutturali europei, e le infrastrutture non adeguate alla normativa vigente oltre ad arredi fatiscenti in relazione ai quali si è già prodotta specifica e puntuale richiesta agli enti competenti.

In particolare risultano indispensabili:

- l'implementazione di LIM (mancante nel laboratorio informatico) e software didattici;
- strumenti compensativi per DSA: smart Pen., audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, registratori testi cartacei+scanner ,Software per costruzione di mappe e schemi
- Ufficio stampa: per la pubblicazione di dispense interne ad integrazione o sostituzione di libri di testo (previa creazione del formato e-book ovviamente)
- arredo scolastico che favorisca una didattica diversa da quella della lezione frontale:
 - banco antropometrico per disabili
 - banchi monoposto quadrati tubolari (facilmente aggregabili in tavoli da lavoro comuni)



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	18

Approfondimento

La scuola è in reggenza dall'anno scolastico 2017-18.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone come principale finalità e mission educativa il fronteggiare la povertà economica e sociale del territorio offrendo a tutte le alunne e gli alunni un percorso unitario volto a il pieno sviluppo della persona e il successo formativo. Le attività didattiche, svolte in orario curriculare ed extra-curriculare sono finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in quanto indicatori di un processo di crescita globale degli allievi. La scuola si propone di lavorare con il territorio, le famiglie e le Istituzioni al fine di realizzare una rete educativa coerente, un ambiente accogliente ed inclusivo nel quale gli alunni possano crescere in modo armonico ed unitario. Il nostro Istituto opera non solo per stimolare ed esprimere le potenzialità personali, ma insegna e offre strumenti per saperle perfezionare e trasformare in competenze agite anche attraverso l'esercitazione, i laboratori, il recupero e l'orientamento. Le priorità strategiche che la scuola intende perseguire sono coerenti con le priorità del Rav e prevedono il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano e all'Inglese, e delle competenze logico matematiche e scientifiche. Si prefigge inoltre di potenziare le competenze nella pratica musicale (la nostra scuola secondaria ha una sezione ad indirizzo musicale) artistica e sportiva. Il potenziamento di tali competenze si intende come propedeutico ad uno sviluppo globale dello studente, tale da comprendere anche la sua dimensione sociale e relazionale: si persegue l'obiettivo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e dell'ambiente e, quindi, della riduzione della dispersione scolastica. La nostra scuola si prefigge, infine di incrementare le competenze digitali degli allievi e, in particolare di renderli consapevoli dei rischi di un uso non responsabile dei social-network e del cyber-bullismo.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.
- Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo collegati alle seguenti priorità:



- Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

1. Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere la diffusione di cultura della valutazione e dell'autovalutazione.
2. Ambiente di apprendimento Contrastare gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo
3. Ambiente di apprendimento Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
4. Inclusione e differenziazione Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.
5. Inclusione e differenziazione Sostenere i docenti nell'individuazione alunni BES e DSA. Incentivare percorsi individualizzati e monitorare le ricadute a livello di Cdc.
6. Continuità e orientamento Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.

Obiettivi di processo collegati alla seguente priorità: Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

1. Curricolo, progettazione e valutazione Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
2. Ambiente di apprendimento Contrastare gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo
3. Ambiente di apprendimento Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
4. Ambiente di apprendimento Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e



rispetto degli spazi comuni

5. Inclusione e differenziazione Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.

6. Inclusione e differenziazione Sostenere i docenti nell'individuazione alunni BES e DSA. Incentivare percorsi individualizzati e monitorare le ricadute a livello di Cdc.

7. Continuità e orientamento Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Obiettivi di processo collegati alla seguente priorità: Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

1. Curricolo, progettazione e valutazione Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche.

2. Ambiente di apprendimento Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

3. Ambiente di apprendimento Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

4. Inclusione e differenziazione Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.



5. Inclusionione e differenziazione Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
6. Continuità e orientamento Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA'

Le priorità inserite sono state individuate valutando che, in particolar modo nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il tasso di dispersione scolastica, e soprattutto il numero di alunni con frequenza irregolare, è ancora elevato, anche se si è registrata una diminuzione della percentuale. Inoltre gli esiti finali relativi all'esame di Stato si attestano su valutazioni piuttosto basse anche a causa delle difficoltà economiche e alle criticità culturali e sociali del territorio. Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali, si possono registrare notevoli punti di debolezza, soprattutto nella Scuola Secondaria, il punteggio in italiano, in matematica e in inglese risulta basso rispetto alla media regionale e nazionale e in molti casi è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Per quanto riguarda la situazione scolastica nel suo complesso non si registrano miglioramenti. Gli alunni sono collocati prevalentemente nella fascia più bassa dei livelli di apprendimenti. La scuola si adopererà nella scelta di un modello didattico educativo più flessibile e funzionale alla matrice cognitiva degli allievi, per innalzare la motivazione ad apprendere e per potenziare le abilità di base e a ridurre la dispersione scolastica nella Scuola Secondaria di primo grado.

INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA



La nostra istituzione scolastica si propone di realizzare una innovazione della didattica puntando, anche attraverso l'uso delle tic e nuovi ambienti di apprendimento, ad una crescita coerente con le richieste crescenti di competenza e consapevolezza. Si svilupperà un approccio più pratico e laboratoriale che dista notevolmente dalla didattica nozionistica tradizionale e ha il vantaggio di favorire l'interesse dei ragazzi che diventano protagonisti della loro stessa formazione e "mentori" per altri coetanei, secondo il concetto "peer to peer": i ragazzi più grandi raccontano la loro esperienza e guidano i più piccoli nei processi creativi. Sviluppare un approccio più ludico ha particolare rilevanza nell'apprendimento di ragazzi BES perché l'aspetto visivo ed operativo-interattivo dell'apprendimento semplifica determinati processi cognitivi complessi con significative ricadute positive. Attraverso il "coding", si favorirà un apprendimento che si basi sul "perché" delle cose in modo da sviluppare negli allievi delle competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi quotidiani. Ciò garantisce una maggiore diffusione delle nozioni legate alla programmazione e, quindi, del "pensare computazionalmente". Esercitare il pensiero computazionale, fin dai primi anni di scuola, fornirà quelle abilità che permetterà di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare qualsiasi problema.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo



Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescere in un ambiente accogliente**

Il percorso è finalizzato al miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e, in particolar modo gli episodi di bullismo e cyberbullismo. L'obiettivo è quello di migliorare le relazioni interpersonali rafforzando l'identità e il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica. Contestualmente ci si propone di lavorare sul recupero delle abilità di base linguistiche e logico-matematiche al fine di innalzare il livello complessivo di apprendimento degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.



Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche.

○ Ambiente di apprendimento

Contrastare gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo



Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione

Attività prevista nel percorso: BullisNO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Team docenti delle classi coinvolte. Coordinamento Prof.ssa Marsala Carmela Nunzia e Prof. Ugo Di Marzo
Risultati attesi	Discriminare comportamenti adeguati da quelli inadeguati. Conoscere e ascoltare se stessi e gli altri. Costruire la dimensione dell'essere gruppo. Accogliere l'altro come persona diversa da sé.

Attività prevista nel percorso: Recupero abilità di base in ambito linguistico e matematico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ins. te Dulcimascolo per la scuola Primaria. Prof.ssa Civello per la scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento rilevati. Miglioramento dell'autostima degli alunni. Miglioramento delle relazioni tra alunni e docenti.



Attività prevista nel percorso: Educazione alla legalità e alle pari opportunità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico e Referente alla legalità: Prof.re Ugo Di Marzo.
Risultati attesi	- assunzione delle proprie responsabilità - acquisizione di capacità decisionali - saper lavorare in gruppo apportando il proprio contributo e rispettando le opinioni altrui - educazione alla partecipazione oppure saper vivere con gli altri su un piano di effettiva uguaglianza - presa di coscienza dei valori quali: onestà, lealtà e collaborazione - superamento di forme di dipendenza - superamento di stereotipi, pregiudizi e atteggiamenti discriminatori - sviluppo dell'autonomia di pensiero

● **Percorso n° 2: Crescere in una comunità inclusiva**

Il percorso si prefigge, nell'ottica dell'Inclusione, di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno, promuovendo un Piano di interventi per affrontare le problematiche relative ad alunni che manifestino Bisogni Educativi Speciali. Vuole offrire altresì strumenti utili per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. Obiettivo primario è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia



ambientali che personali.

Attraverso attività sportive gli alunni svilupperanno la propria intelligenza motoria, ma soprattutto potranno acquisire schemi mentali orientati al rispetto di principi valoriali da utilizzare nella convivenza quotidiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.

Sostenere i docenti nell'individuazione alunni BES e DSA. Incentivare percorsi individualizzati e monitorare le ricadute a livello di Cdc.



Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.

Attività prevista nel percorso: Progetto Coni: Lo sport un



diritto per tutti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	CONI Comitato Regionale Sicilia.
Responsabile	Referente dell'Istituzione scolastica di attività sportive, CONI Comitato Regionale Sicilia.
Risultati attesi	-Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli Alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni, oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza. - Promuovere i valori della legalità stimolando il senso della partecipazione comunitaria, intesa come contributo al miglioramento del proprio ambiente di vita, ponendo al centro delle relazioni interpersonali il rispetto reciproco e la difesa delle norme del vivere civile. - Sviluppare nell'alunnocittadino il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. - Accrescere la consapevolezza sull'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti ma anche doveri da rispettare e condividere. - Promuovere processi educativi mirati a rimuovere i fenomeni di disagio e tendenti a far emergere le potenzialità positive, nel più ampio disegno di



promozione umana, sociale e territoriale.

Attività prevista nel percorso: Piano Annuale per l'inclusività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Alunni con Bisogni Educativi Speciali
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI). Referenti GOSP
Risultati attesi	- Creare un ambiente accogliente - Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno - Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione in tutta la scuola - Promuovere l'attività di partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento - Favorire l'acquisizione di competenze collaborative - Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Attività prevista nel percorso: L'Inclusione attraverso il recupero individuale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Maria Vincenza Monti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare l'autonomia personale.• Rafforzare/potenziare l'autostima.• Rafforzare la memoria.• Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione.• Sviluppare la capacità di ascolto e di comprensione.• Favorire la capacità di espressione e comunicazione.• Acquisire una maggiore consapevolezza di sé.• Favorire lo spirito di collaborazione.

● **Percorso n° 3: Crescere in continuità**

Il percorso mira a garantire agli alunni un processo di crescita unitario e organico e a prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Le attività proposte favoriscono il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione e lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali, della comunicazione mimico-gestuale e musicale, i percorsi nell'ambito del Piano Digitale, l'attività di drammatizzazione, svilupperanno le capacità espressive e linguistiche, una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima e favorendo il processo dello sviluppo socio-relazionale ed intellettuale dell'alunno.

Nel Progetto Panormus, inoltre, gli alunni saranno chiamati a rapportarsi con la città, superando i confini della scuola e del quartiere realizzare concretamente il passaggio da una scuola della conoscenza ad una scuola della competenza che sia in grado di valutare lo studente il quale, utilizzando conoscenze consolidate, agisca ed interagisca nella realtà circostante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la diffusione di cultura della valutazione e dell'autovalutazione.

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli



insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività'.

Attività prevista nel percorso: Giochiamo con il CODING

Tempistica prevista per la 6/2023



pensiero computazionale; favorire lo sviluppo di capacità collettive e di problem solving - Obiettivi socio-affettivi-relazionali: sperimentare il lavoro di gruppo e lo spirito di condivisione lavorando in team Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenze matematiche - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Competenza digitale - Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Imparare ad imparare - Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. - Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Competenze sociali e civiche - Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. - Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Attività prevista nel percorso: Panormus

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. Angelo Onorato
Risultati attesi	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES miglioramento delle competenze sociali degli studenti sviluppo di comportamenti responsabili ispirati



alla conoscenza e al rispetto della legalità sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto per l'arte e la bellezza miglioramento della continuità tra ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Giocando s'impara...a stare insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Prof.ssa Claudia Cosentino

Risultati attesi

- Integrazione fra gli alunni e creazione del gruppo classe - Raggiungimento di uno spirito collaborativo fra pari - Imparare a mettere in atto e a rispettare le basilari regole del vivere insieme - Consolidare il dialogo educativo attraverso il gioco e lo spirito di collaborazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra istituzione scolastica si propone di realizzare una innovazione della didattica puntando, anche attraverso l'uso delle tic e nuovi ambienti di apprendimento, ad una crescita coerente con le richieste crescenti di competenza e consapevolezza. Si svilupperà un approccio più pratico e laboratoriale che dista notevolmente dalla didattica nozionistica tradizionale e ha il vantaggio di favorire l'interesse dei ragazzi che diventano protagonisti della loro stessa formazione e "mentori" per altri coetanei, secondo il concetto "peer to peer": i ragazzi più grandi raccontano la loro esperienza e guidano i più piccoli nei processi creativi. Ciò garantisce una maggiore diffusione delle nozioni legate alla programmazione e, quindi, del "pensare computazionalmente". Sviluppare un approccio più ludico ha particolare rilevanza nell'apprendimento di ragazzi BES perché l'aspetto visivo ed operativo-interattivo dell'apprendimento semplifica determinati processi cognitivi complessi con significative ricadute positive.

Attraverso il "coding", si favorirà un apprendimento che si basi sul "perchè" delle cose in modo da sviluppare negli allievi delle competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi quotidiani. Esercitare il pensiero computazionale, fin dai primi anni di scuola, fornirà quelle abilità che permetterà di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare qualsiasi problema.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra Istituzione didattica intende utilizzare strumenti digitali a sostegno della didattica come per esempio l'utilizzo della Lim nelle classi e l'espletamento di progetti inerenti la digitalizzazione. Il Curricolo Verticale inoltre costituisce per la nostra Istituzione Scolastica lo



strumento didattico più efficace e costruttivo per il percorso di ogni alunno. I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono veicoli attraverso i quali gli alunni possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. Il curriculum del nostro Istituto intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche: **Sull'asse insegnamento/apprendimento si registra uno spostamento verso il versante "apprendimento", e quindi un maggior peso dato alle didattiche partecipate, attive, metacognitive; gradualità degli apprendimenti; coerenza interna; valorizzazione degli elementi di continuità.**

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra Istituzione Scolastica aderisce ad accordi di reti con altre Istituzioni Scolastiche, con altre associazioni e con la Parrocchia del Territorio, per l'attivazione di sinergie finalizzate al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo", armonizzando in un quadro organico le diverse iniziative nel pieno rispetto dell'autonomia dei singoli soggetti coinvolti nella rete. Le Reti costituiscono un tentativo di ottimizzare il coordinamento/raccordo delle risorse umane e professionali esistenti su un territorio per rendere più efficace la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e innalzare la qualità delle competenze.

In particolare, in rete con l'Osservatorio di Area sul fenomeno della Dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico Distretto 14- Brancaccio, il nostro istituto è una delle due scuole polo per il progetto Laboratori-amo e sarà pertanto destinataria degli interventi di didattica inclusiva/innovativa tramite l'attivazione in totale di n. 4 laboratori (n.2 di informatica e n.2 multimediali): n.2 laboratori per ciascuna scuola (15 alunni per laboratorio) che si avvarranno dell'uso dei tablet per approcciarsi ad una metodologia didattica maggiormente coinvolgente ed interattiva, più accattivante e piena di risorse educative, tanto più stimolante e vicina agli interessi delle nuove generazioni. Nell'ottica della continuità, i laboratori accoglieranno alunni dai 10 ai 12 anni, abbracciando sia la scuola primaria che la scuola secondaria di I grado dove, di fatto, si riscontra maggiore disagio.



Allegato:

progetto didattica inclusiva ridotto 17 7 17 (1).pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra Istituzione didattica intende predisporre dei dispositivi mobili (tablet) per l'uso all'interno di una classe in modo da tale da integrare la lezione tradizionale con un lezioni svolte mediante l'ausilio delle TIC. Si intende quindi proporre delle lezioni con una differente metodologia e approccio comunicativo con gli studenti, delle lezioni che siano digitali, effettuate mediante l'utilizzo di appositi software e della connessione internet. Ci si propone di rendere gli studenti partecipi del loro percorso formativo e in grado di interagire pienamente con i contenuti proposti, in quanto verrebbe loro data la possibilità di partecipare alla produzione stessa dei contenuti attraverso la realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, con l'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

La nostra Istituzione intende raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano mettendo in atto principalmente due strategie :

- Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare.
- Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto degli studenti vulnerabili.

Diventa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi il ricorso a metodologie innovative, alle TIC, alla gamification e a una nuova concezione di docente mentore coach che da un lato affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e dall'altro diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati.

In coerenza con il PTOF elaborato dall'Istituto, in linea con le scelte strategiche adottate dalla scuola e con il Piano di Miglioramento che prevede il rafforzamento delle competenze di base e l'innovazione didattica, il presente progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
2. recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base;
3. potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

4. supporto alle vulnerabilità e allo sviluppo della persona;

5. promozione motivazionale degli studenti.

Finalità

1. Ridurre i divari territoriali attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

2. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo;

3. promuovere l'inclusione sociale, e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

4. promuovere un significativo miglioramento dell'Istituto;

5. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi di recupero degli apprendimenti anche differenziati.



Aspetti generali

VISION E MISSION DELLA SCUOLA

La vision rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda l'obiettivo, in tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra istituzione scolastica.

La nostra Istituzione Scolastica come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, intende valorizzare tutti gli alunni e promuovere la crescita globale della persona .

La vision della nostra scuola si prefigge di porre gli alunni al centro di ogni azione educativa promuovendo processi di:

- maturazione e crescita personale
- integrazione e socializzazione
- sviluppo delle potenzialità e delle competenze

La scuola definisce la Vision della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

scuola dell'accoglienza sensibile verso le problematiche sociali, promotrice di una cultura di pace e di solidarietà, contro fenomeno di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;

scuola partecipata e dialogante capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;

scuola dell'integrazione impegnata nella valorizzazione delle differenze, nella creazione di legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

scuola del ben-essere capace di rispondere ai bisogni formativi dei bambini e delle bambine promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;



scuola della cittadinanza dove si esercitano e si potenziano le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria ed altrui.

scuola di qualità equa ed inclusiva, che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte.

Al fine di raggiungere con la pratica quotidiana i valori espressi nella Vision, l'Istituto Comprensivo G. Di Vittorio intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. La mission della nostra scuola è garantire il successo formativo a tutti gli studenti quali che siano le diversità sociali, culturali, intellettuali, religiose, razziali, favorendo

- lo sviluppo della personalità e delle potenzialità di ciascuno/a
- la maturazione e la crescita umana
- lo sviluppo delle competenze sociali e culturali

La principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. La missione della nostra Istituzione intende in particolare

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e gli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;
- Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione didattica che migliori le proposte formative dell'Istituto.
- Favorire l'accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale, in un'ottica di collaborazione
- Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa- didattica e l'Orientamento fin dalla scuola dell'infanzia.
- Creare spazi ed occasioni di confronto e formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola

L'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:



a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

All'interno del PTOF si troveranno le Modalità e le Attività per raggiungere la Vision e la Mission che attraverso le Figure di Sistema dovranno essere diffuse e condivise tra tutte le componenti della comunità scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INDUSTRIALE	PAAA85202C
NATOLI	PAAA85203D
P.MATTARELLA	PAAA85204E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NATOLI	PAEE85201L
I.C. G. DI VITTORIO -MATTARELLA	PAEE85202N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. DI VITTORIO	PAMM85201G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. G. DI VITTORIO -PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INDUSTRIALE PAAA85202C

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NATOLI PAAA85203D

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: P.MATTARELLA PAAA85204E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: NATOLI PAEE85201L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G. DI VITTORIO -MATTARELLA PAEE85202N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. DI VITTORIO PAMM85201G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE DEDICATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Area artistica-musicale-motoria: ore 119

Area antropologica e lettere: ore 119

Area scientifica-matematica-tecnologia: 78 ore

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime e seconde: 45 ore

Classi terze e quarte: 51 ore

Classi quinte: 47 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Classi prime: 74 ore

Classi seconde: 81 ore

Classi terze: 113 ore.

Allegati:

_PROGETTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato, nelle sedute del 13 Dicembre 2018, la riduzione dell'orario curricolare per la scuola Primaria che passerà, dall'anno scolastico 2019-2020 dalle attuali 28 ore a 27 ore settimanali. N 2 classi di Scuola Primaria e n 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia hanno un orario di 40 ore (TEMPO PIENO).



Curricolo di Istituto

I.C. G. DI VITTORIO -PA

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: INDUSTRIALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti dell'Istituto a seguito di una formazione biennale (a.s. 2015-16, 2016-17). Sono stati individuati per ogni campo di esperienza: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS G. DI VITTORIO .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NATOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti dell'Istituto a seguito di una formazione biennale. Sono stati individuati per ogni campo di esperienza e Nucleo Fondante disciplinare: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto. Il nostro Curricolo riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio. Il curricolo Verticale definito è riconducibile al quadro europeo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Programmazione educativa dell'Educazione Civica della nostra Istituzione Scolastica



prevede l'approfondimento di tematiche quali la Costituzione, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione alimentare e ambientale, l'educazione alla legalità e al rispetto dei beni pubblici comuni e l'educazione digitale.

Dettaglio Curricolo plesso: P.MATTARELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti dell'Istituto a seguito di una formazione biennale (a.s. 2015-16, 2016-17). Sono stati individuati per ogni campo di esperienza: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: NATOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti dell'Istituto a seguito di una formazione biennale (a.s. 2015-16, 2016-17). Sono stati individuati per ogni ambito disciplinare: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di



ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS G. DI VITTORIO .pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il progetto di recupero linguistico e logico-matematico in orario curriculare o per sostituire i colleghi assenti

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. G. DI VITTORIO - MATTARELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti dell'Istituto a seguito di una formazione biennale (a.s. 2015-16, 2016-17). Sono stati individuati per ambito disciplinare/disciplina: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il progetto di recupero linguistico e logico-matematico o per sostituire i colleghi assenti

Dettaglio Curricolo plesso: G. DI VITTORIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti dell'Istituto a seguito di una formazione biennale (a.s. 2015-16, 2016-17). Sono stati individuati per ogni disciplina: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS G. DI VITTORIO .pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Oltre a supplire i colleghi assenti la quota di autonomia nella scuola secondaria sarà utilizzata per la realizzazione di un'attività di Laboratorio di Lingua Inglese, che abbia come finalità quelle di ampliare l'offerta formativa, in una dimensione più legata alla vita reale. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti ulteriori occasioni d'interazione con la lingua, per poter al meglio raggiungere le competenze linguistiche previste in uscita dal primo ciclo d'istruzione e corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● laboratorio di Inglese nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Si propone, compatibilmente con le ore di Potenziamento, un'attività di Laboratorio di Lingua Inglese, che abbia come finalità quelle di ampliare l'offerta formativa, di migliorare le competenze degli alunni e di promuovere un approccio alla lingua e più motivante e significativo, in una dimensione più legata alla vita reale. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti ulteriori occasioni d'interazione con la lingua, per poter al meglio raggiungere le competenze linguistiche previste in uscita dal primo ciclo d'istruzione e corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Le attività laboratoriali saranno quindi incentrate sul contatto con la vita reale vissuta dagli alunni, dai video on line (interviste, canzoni, tutorial, ecc), alle riviste, le serie tv, i blog, e tutto quanto possa aiutarli a saper "fare" con la lingua straniera, e non solo a immagazzinare informazioni. Si lavorerà quindi anche ai vari task, cioè quelle attività che mirano a coinvolgere attivamente e che si concludono con risultati osservabili e riconoscibili. Si lavorerà in gruppi, divisi per fasce di livello, e in una disposizione laboratoriale che possa favorire anche il cooperative learning e attività di tutoring tra gli alunni. L'approccio sarà di tipo deduttivo e si cercherà di analizzare le strutture grammaticali, il lessico e la sintassi, in base all'utilizzo reale della lingua. Si prevedono anche attività di role play, drammatizzazioni o magari la redazione di una piccola rivista scolastica o una pagina facebook del gruppo del Potenziamento. Queste le linee guide, gli obiettivi e le modalità di un progetto che avrà un impatto tanto significativo quanto più significative saranno le risorse possibili in termini di ore, strumenti e docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove



standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

- capacità di realizzare semplici conversazioni in lingua inglese su temi di vita quotidiana - miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di lingua inglese - miglioramento dell'autostima degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Esperienza InSegna

La nostra scuola si propone di partecipare alla manifestazione di divulgazione scientifica Esperienza inSegna promossa da Palermo scienza. I ragazzi della Scuola Secondaria di Primo grado realizzeranno dei circuiti nel corso del laboratorio, in orario curriculare, utilizzando componenti elettronici. Nel corso della manifestazione, poi, gli alunni guideranno il visitatore alla scoperta delle loro creazioni, consentendogli di interagire attraverso l'utilizzo dei propri progetti e guidandolo nella realizzazione di prototipi di tipo elementare dotati di sensori ed attuatori.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.



Risultati attesi

- conoscere il funzionamento dei circuiti - comprendere il modo in cui la tecnologia migliora la vita dell'uomo - incrementare la capacità di ideazione - utilizzare le competenze apprese in un contesto extra-scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Erasmus-plus

L'I.C.S. G. Di Vittorio apre le porte all'Europa. Il nostro Istituto ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un progetto Erasmus plus, KA229 (partenariati per scambi fra scuole) dal titolo European Healthy lifestyle (Stile di vita sano in Europa). I paesi coinvolti sono: Polonia, Italia, Romania, Ile de la Réunion e Francia. I nostri alunni avranno la possibilità di confrontarsi con le altre scuole europee su una tematica di interesse comune, "vivere meglio e in salute", attraverso delle attività che si svolgeranno, in alcune fasi, nei singoli istituti. Fra le attività previste: indagine sullo stile di vita degli adolescenti e sui disordini alimentari, visite ad aziende biologiche, preparazione di un menu dietetico, studio dell'influenza negativa della pubblicità sulle nostre abitudini alimentari, creazione di un orto della salute e partecipazione ad attività sportive. Le varie iniziative saranno oggetto di confronto in occasione delle mobilità di alunni e staff presso le scuole partner. Partecipare a questo progetto rappresenta per la nostra scuola una opportunità di cambiamento in dimensione europea. I nostri alunni faranno esperienze di apprendimento in un contesto internazionale, volte a sviluppare la comprensione delle diverse culture e lingue europee e ad acquisire competenze di carattere sociale, civico e interculturale



per la loro crescita personale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo



Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

- migliorare le competenze di comunicazione in lingua inglese - sviluppare la comprensione di lingue e culture europee - migliorare le competenze nelle relazioni interpersonali - conoscere le regole di uno stili di vita sano

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Progetto i recupero/ potenziamento delle discipline linguistiche-espressive e logico-matematiche -

- Attivazione percorsi individualizzati mediante percorsi didattici per livello, uso di strumenti compensativi e/o dispensativi e di ogni strategia indicata dagli eventuali Piani Didattici Personalizzati. L'attività del potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento al fine di attuare interventi che potenzino le eventuali carenze presenti in alcune discipline.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove



standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistico-espressive e matematiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- sviluppo/potenziamento della motivazione scolastica;
- promozione delle abilità di studio e dei processi meta-cogni-emotivi;
- promozione dell'inclusione all'interno dei gruppi classe e dell'organizzazione scolastica in generale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Recupero di matematica Scuola Secondaria di Primo grado**

Il progetto , indirizzato agli alunni delle tre classi della sc. sec. di I grado, intende proporre agli alunni in difficoltà un percorso caratterizzato da un approccio diversificato, in termini di strategie e strumenti, atto al recupero di abilità e conoscenze attraverso interventi individualizzati. Sulla base delle prove di ingresso e altre prove oggettive saranno individuati quegli alunni che presentano gravi difficoltà nei processi logico-analitici e nella soluzione di situazioni problematiche oltre che nell'applicazione di algoritmi di calcolo. Somministrazione di:

- giochi matematici
- schede strutturate
- esercitazioni guidate anche con l'uso del computer



lavoro cooperativo

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo



Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

- miglioramenti degli esiti delle prove invalsi di matematica - diminuzione degli abbandoni e dei non ammessi nelle classi della scuola secondaria

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● progetto pesciolino-rosso: ora alternativa all'I.R.C.

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'I.C.S. Di Vittorio che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Il Progetto mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore del rispetto dell'altro è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per gli alunni un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana. Alla fine del primo e del secondo quadrimestre verranno presi in considerazione, per la valutazione, l'impegno e la partecipazione dimostrati durante le attività. Il motivo conduttore del Progetto è il racconto di storie riguardanti le avventure di un Pesciolino rosso che, attraverso attività di narrazione, realizzazione di disegni, lavori artistico-espressivi e canti, conduce gli studenti alla scoperta del Sè, dell'Altro e del Mondo Intero. Si affianca a queste attività più tradizionali anche l'utilizzo del computer per la realizzazione di materiale multimediale. L'obiettivo è avvicinare gli



allievi ai temi delle educazioni, soprattutto ai nuclei tematici dell'affettività e dell'amicizia, del rispetto reciproco e della solidarietà, cardini dell'intera struttura progettuale che si pongono alla riflessione e all'introspezione personale attraverso i personaggi, le vicende, le relazioni delle narrazioni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove



standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

1. stimolare in ogni alunno l'insorgenza dell'empatia verso l'altro. 2. offrire l'opportunità di conoscere meglio se stessi attraverso il confronto con chi è diverso da sé. 3. rafforzare l'autostima. 4. costruire le condizioni più adeguate per aprirsi con fiducia all'altro al fine di stabilire con esso relazioni positive, superando paure e diffidenze scaturite proprio dalla mancata conoscenza dell'altro. 5. consolidare il concetto di amicizia e di solidarietà. 6. promuovere comportamenti di rispetto dell'altro. 7. educare alla diversità come ricchezza. 8. educare alla pace. 9. prendere coscienza che il valore dell'amicizia è alla base di un'etica del rispetto reciproco, del dialogo e della stima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto nazionale Avviamento alla pratica sportiva-



Campionati studenteschi

In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paralimpico e con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate riconosciute dal CONI, le Regioni e gli Enti locali. Lo Sport è un fenomeno socio-culturale che investe la società nel suo complesso contribuendo alla promozione della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, all'educazione e alla divulgazione di stili di vita sani tra i giovani, alla sensibilizzazione verso la comunità stessa e nei riguardi dell'ambiente. È una filosofia di vita sana che si oppone agli aspetti negativi della società moderna, come la sedentarietà, la violenza, eccetera. Potenziando le attività motorie e sportive nel primo ciclo di istruzione e valorizzando la cultura dello star bene si concorre alla formazione dell'identità personale del ragazzo e della ragazza, i quali iniziano ad interfacciarsi con la società avviandosi a piccoli passi verso la conquista della completa autonomia. Il fine ultimo delle attività proposte è quello di dare la possibilità agli studenti di praticare attività sportive, di mettersi in gioco e di sperimentare se stessi attraverso un confronto costruttivo con i coetanei, acquisendo nuove competenze.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo



Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Saper applicare e adattare le qualità fisiche all'interno del gioco. Saper adattare i propri schemi motori in relazione a situazioni diverse e sempre variabili di gioco. Saper eseguire globalmente i fondamentali individuali e mettere in atto semplici strategie tattiche efficaci. Conoscere e saper applicare il regolamento tecnico, i criteri-base di sicurezza e le norme basilari di comportamento, nel completo rispetto degli altri (fair play). Saper creare situazioni di collaborazione e partecipazione, impegnandosi per il bene comune. Consapevolezza ed espressione culturale. Consapevolezza sociale e civiche. Comprendere gli aspetti comunicativi,



culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● crescere con la musica

Il progetto vuole aiutare gli alunni della Scuola Primaria ad avvicinarsi al mondo del suono e della musica con interesse e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza paure né insuccessi. "La diffusione della musica tra le giovani generazioni di studenti concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggio privilegiato di sentimento e conoscenza, che coinvolge allo stesso tempo il corpo, il cuore, la mente. Sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica tutti", trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della creatività, dell'immaginazione e dell'arte"..

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della



Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

- migliorare la continuità tra ordini di scuola - Sviluppare l'educazione alla forma corale del canto
- Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica • Apprendere repertorio corale infantile a più voci - Sviluppare l'emotività. - liberazione fisica di tensioni emotive personali. - Educare all'orecchio



musicale e senso ritmico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● laboratorio coding e stem con Lego WEDO

si attiveranno laboratori di robotica educativa con gli strumenti Lego education WEDO. il laboratorio di basa su un approccio didattico che coinvolge attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e promuove pensiero creativo e problem solving creando un chiaro legame tra il mondo virtuale (computer e programmazione) e il mondo fisico (modelli Lego)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Migliore capacità di relazione e collaborazione apprendere gli elementi essenziali della progettazione tramite software sviluppare la capacità di problem solving diminuire i fenomeni di esclusione e bullismo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● “La pratica didattica della semplificazione testuale attraverso l'apprendimento cooperativo”

L'attività progettuale proposta è tesa a sollecitare negli insegnanti la riflessione sulle problematiche incontrate dagli alunni nella comprensione della lingua scritta e, in modo particolare, nella lettura e nello studio dei libri di testo. L'intento del presente progetto è quello di favorire nelle docenti e nei docenti da un lato l'acquisizione di nuove pratiche didattiche (come la semplificazione), che possano facilitare la comprensione dei testi da parte degli alunni, dall'altro il confronto con uno stile di insegnamento inclusivo, capace di attivare la cooperazione tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo



Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Risultati attesi Il docente: • acquisisce il concetto di "microlingua"; • è in grado di utilizzare strategie operative per sperimentare la pratica didattica della semplificazione dei testi; • sa assumere il ruolo di docente facilitatore; • sa proporre una didattica inclusiva attraverso l'apprendimento di gruppo.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● Leggere per sé e per gli altri. Percorso di lettura silenziosa e ad alta voce

Il progetto persegue lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, la capacità di comprensione, concentrazione, di espressione e concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Risultati attesi Migliorare la competenza alfabetica funzionale. Sviluppare la capacità di comprensione. Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione. Rafforzare la memoria. Favorire la capacità di espressione e comunicazione. Acquisire una maggiore consapevolezza di sé. Migliorare l'autonomia personale. Riconoscere i bisogni dell'altro



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● “L'inclusione attraverso la semplificazione testuale cooperativa”

A partire da quella che è una caratteristica peculiare dell'insegnamento dell'italiano, cioè la sua trasversalità disciplinare, l'attività progettuale proposta vuole offrire agli alunni strategie adeguate per la lettura e la comprensione dei libri di testo, guidandoli gradualmente ad accostarsi con una maggiore consapevolezza anche al riconoscimento e alla comprensione delle microlingue disciplinari. Il progetto mira alla semplificazione cooperativa dei libri di testo attraverso la promozione dello studio in piccolo gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.



Risultati attesi

Migliorare la competenza alfabetica funzionale. Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Acquisire una maggiore consapevolezza di sé. Migliorare l'autonomia personale. Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione. Sviluppare la capacità di comprensione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il presente progetto intende rendere gli alunni apprendenti autonomi, ponendoli nelle condizioni di saper mettere in atto sia delle operazioni concrete di supporto alla lettura sia delle strategie per una comprensione attiva e cooperativa dei libri di testo, producendo la semplificazione di brani assegnati dai manuali in adozione. Dal momento che si tratta, comunque, di una procedura nel suo insieme complessa, verranno create le condizioni per un'attività cooperativa che alleggerisca i compiti del singolo e faciliti il raggiungimento degli obiettivi relativi alla lettura e alla comprensione in una modalità attraente.

● **Giocando s'impara..... a stare insieme!**

Il percorso progettuale prevede lo svolgimento di attività quali giochi matematici, giochi grammaticali, giochi di ruolo, giochi di società, momenti di lettura condivisa, giochi finalizzati al



riconoscimento dello spazio sociale e geografico a cui si appartiene, gare e sfide in coppia o in gruppo, attività laboratoriali in gruppo. L'obiettivo principale è quello della socializzazione e della creazione del "gruppo classe". Inoltre, altri obiettivi saranno: - Il riconoscimento del diverso e la sua accettazione; - Riconoscimento dei contesti e delle loro regole; - Ricadute didattiche positive; - Imparare a lavorare in gruppo e a collaborare proficuamente per raggiungere un obiettivo; - Stimolare un sano spirito competitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

- Integrazione fra gli alunni e creazione del gruppo classe - Raggiungimento di uno spirito collaborativo fra pari - Imparare a mettere in atto e a rispettare le basilari regole del vivere insieme - Consolidare il dialogo educativo già intrapreso in orario curricolare in classe attraverso il gioco e lo spirito di collaborazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di alfabetizzazione lingua francese

Far conoscere la lingua e la cultura francese agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Il Progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della Lingua Francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando le condizioni necessarie per garantire agli alunni della Scuola Primaria un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di Lingua straniera unitario e continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua e la civiltà francese, la Francia e la cultura francofona, attraverso attività ludiche-Sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese- Sollecitare la comprensione dell'importanza di una conoscenza plurilinguistica- Educare gli alunni verso altre culture e altri popoli e permetterne il confronto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “L'inclusione attraverso il recupero individuale”

Il presente progetto è stato sviluppato nell'ambito delle attività che l'Istituto Comprensivo Statale “Giuseppe Di Vittorio” svolge per promuovere il recupero e il consolidamento individualizzato e personalizzato delle competenze degli alunni certificati e di quelli con bisogni educativi speciali, garantendo e potenziando lo sviluppo socio-relazionale degli allievi coinvolti attraverso l'educazione inclusiva. In particolare l'attività progettuale proposta è tesa a razionalizzare e a valorizzare i momenti di compresenza dei docenti attraverso la strutturazione e il coordinamento di un intervento didattico-educativo, che a partire dagli allievi che seguono un percorso individualizzato o personalizzato si estenda a tutti gli alunni della classe. Il progetto coinvolgerà gli alunni certificati e gli allievi che mostrano nel corso dell'anno carenze e difficoltà, tali da richiedere un'azione formativa mirata, insieme a compagni che possano svolgere il ruolo di tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Migliorare l'autonomia personale. • Rafforzare/potenziare l'autostima. • Rafforzare la memoria. • Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione. • Sviluppare la capacità di ascolto e di comprensione. • Favorire la capacità di espressione e comunicazione. • Acquisire una maggiore consapevolezza di sé. • Favorire lo spirito di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Giochiamo con il Coding

L'attività si propone come obiettivo la diffusione del pensiero computazionale tra gli allievi della scuola, durante le ore curricolari dell'anno scolastico in corso. Gli alunni, sotto la guida dell'insegnante, svilupperanno semplici esperienze di Coding sfruttando i percorsi proposti dal progetto "Programma il futuro", con le risorse disponibili su Code.org, e sperimentando la programmazione a blocchi attraverso l'utilizzo della piattaforma on line Scratch. La piattaforma scelta utilizza un linguaggio di programmazione con una semplice interfaccia visuale che permette agli alunni di creare storie digitali, giochi e animazioni introducendo così, in modo intuitivo e ludico, i concetti base della programmazione e favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale. Tali concetti sono: - algoritmo - programmazione visuale a blocchi - esecuzione di sequenze di istruzioni elementari - esecuzione ripetuta di istruzioni - esecuzione condizionata di istruzioni - definizione e uso di procedure - definizione e uso di variabili e parametri - verifica e correzione del codice

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove



standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Il progetto si propone di avviare gli alunni alla progettazione informatico con un approccio ludico: imparare (giocando) i concetti base di informatica, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi utile nell'apprendimento di qualsiasi disciplina. - Obiettivi cognitivi: sviluppare il pensiero computazionale; favorire lo sviluppo di capacità collettive e di problem solving - Obiettivi socio-affettivi- relazionali: sperimentare il lavoro di gruppo e lo spirito di condivisione lavorando in team Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenze matematiche - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Competenza digitale - Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Imparare ad imparare - Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. - Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Competenze sociali e civiche - Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. - Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



● Attività propedeutiche al latino liceale

Partendo da un sondaggio nelle classi terze del nostro istituto, fatto dalla stessa docente Rosalia Mistretta, referente per la continuità e l'orientamento, piacevolmente ci si è trovati davanti a dei dati che hanno messo in evidenza che parte dei ragazzi hanno desiderio di intraprendere un percorso liceale. La docente ha pensato di fornire ai ragazzi conoscenze di base della grammatica latina, strettamente connessa alla grammatica italiana, affinché il percorso liceale sia per loro più agevole. Argomenti da trattare: - La pronuncia e teoria della flessione - La prima declinazione - La seconda declinazione - Declinazione degli aggettivi della prima classe - Il verbo: paradigmi e introduzione alle 4 coniugazioni (verbi attivi e passivi; transitivi e intransitivi) - La terza declinazione - Declinazione degli aggettivi della seconda classe - La quarta declinazione - La quinta declinazione - I pronomi - Esercitazione attraverso frasi e piccole versioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Essere in possesso delle basi necessarie per affrontare il liceo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto ODISSEO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Riappropriarsi del proprio territorio e valorizzarne la bellezza, la ricchezza naturale, culturale e sociale.
- Esaltare la potenzialità di sviluppo del proprio territorio.
- Riaffermare il legame inscindibile tra il proprio territorio e il mare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Progetto ODISSEO -Azione WOW

Attraverso l'esplorazione e la conoscenza della Costa sud-est della città di Palermo gli studenti saranno coinvolti in un laboratorio di rielaborazione creativa del contesto urbano e naturale attraversato dal fiume Oreto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Linee guida BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)" prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Dopo il periodo pandemico le attività digitali e di studio individuale mediante gli strumenti informatici, si sono largamente diffuse e sono entrate a far parte delle attività didattiche quotidiane. Allo scopo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'innovazione didattica, il Ministero dell'Istruzione ha stilato dieci regole per insegnanti e dirigenti, utili a regolamentare una Politica d'Uso Accettabile (PUA), in base alle quali verranno stilate le linee guida di BYOD del nostro Istituto. Si intende infatti favorire lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, per l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato grado di consapevolezza e responsabilità nell'uso delle tecnologie informatiche e multimediali, garantendo allo stesso tempo l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in quanto i linguaggi della multimedialità sono strumenti flessibili che, se utilizzati con l'intento di valorizzare le differenze, consentono di abbattere le barriere di accesso all'apprendimento spesso presenti nei contesti di istruzione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Verso un nuovo

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

curricolo di tecnologia

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'insegnamento di Tecnologia alla Scuola Secondaria di Primo Grado necessita di un aggiornamento per includere nel curricolo le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Si prevede quindi di inserire attività progettate per sviluppare e mettere in atto la creatività digitale, per esempio progettazione e stampa 3d, artigianato digitale, attività che tengano conto del rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curricolo, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità. Per attuare questa azione prevista dal PNSD sarà necessario introdurre una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano condivisi all'interno di tutta la comunità scolastica. Le azioni previste saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali, didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
- sviluppo di competenze e contenuti digitali o definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
- valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro
- processo di formazione, acquisizione e aggiornamento di competenze digitali per i docenti
- incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La progettazione sarà associata anche al potenziamento dei laboratori e quindi delle attività laboratoriali, con particolare riferimento ai bandi per la scuola secondaria di primo grado, e ad attività formative previste anche all'interno della piattaforma Scuola Futura nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGIT...AMO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta al personale docente ed ATA ed è mirata al perseguimento degli obiettivi di miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico ed alla promozione di attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche digitali. Consiste in iniziative di formazione e aggiornamento delle competenze digitali di base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento).

L'obiettivo che si persegue è quello di potenziare le competenze informatiche generali e di incentivare l'uso di alcuni software per migliorare le capacità produttive del personale scolastico. Il risultato atteso pertanto è quello di incrementare l'uso di strumenti informatici e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali nella pratica scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INDUSTRIALE - PAAA85202C

NATOLI - PAAA85203D

P.MATTARELLA - PAAA85204E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica ha lo scopo di controllare sia il grado di apprendimento, sia la congruità della progettazione. Questa avviene attraverso l'osservazione quotidiana dei comportamenti degli alunni, della loro partecipazione alle attività proposte e attraverso l'analisi degli elaborati. I Consigli di Intersezione verificheranno l'andamento complessivo dell'attività educativa e didattica e proporranno gli opportuni adeguamenti in considerazione delle effettive possibilità e degli interessi degli alunni.

Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini del bambino.

per il dettaglio vedi: rubriche di valutazione

Allegato:

Rubrica di valutazione Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



G. DI VITTORIO - PAMM85201G

Criteri di valutazione comuni

La verifica avrà lo scopo di controllare sia il grado di apprendimento, sia la congruità della progettazione. Questa avviene attraverso la somministrazione di prove periodiche iniziali, intermedie e finali e soprattutto attraverso l'osservazione quotidiana dei comportamenti degli alunni e della loro partecipazione alle attività proposte. I Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, verificheranno l'andamento complessivo dell'attività educativa e didattica e proporranno gli opportuni adeguamenti in considerazione delle effettive possibilità e degli interessi degli alunni. Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini della persona, risulta pertanto necessario da parte del team garantire la costruzione di un contesto formativo idoneo a rispondere sempre meglio alle diverse esigenze degli alunni.

L'efficacia e l'efficienza dei processi messi in atto dall'istituzione scolastica determinano la qualità dell'offerta formativa. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza dell'alunno e dei progressi compiuti. La programmazione educativa e didattica, infatti, scaturisce dai concreti bisogni degli alunni. Questi vengono evidenziati sia dall'osservazione diretta dei comportamenti, sia dall'analisi dei prerequisiti rilevati attraverso test somministrati all'inizio di ogni anno scolastico.

La scuola verifica inoltre l'efficacia dei risultati promuovendo forme di valutazione, quali:

- l'indagine per l'accertamento del livello di gradimento da parte degli utenti;
- l'innalzamento del tasso di successo scolastico;
- la riduzione del tasso di abbandono scolastico.

La valutazione del processo di insegnamento-apprendimento è un atto complesso che comprende più aspetti e che, soprattutto, presuppone da parte del docente una relazione educativa con l'allievo, al fine di costruire operativamente un'interpretazione condivisa dei comportamenti dell'alunno, sul piano cognitivo, metacognitivo ed educativo.

Carattere primario di ogni valutazione deve essere la trasparenza, non solo come oggettività/scientificità, ma anche come chiarezza interpretativa e comunicativa. A tal fine i docenti hanno definito criteri di Valutazione degli apprendimenti disciplinari e descrittori per la Valutazione del comportamento.

Per una corretta conduzione delle operazioni di scrutinio, la valutazione scaturirà da un congruo numero di verifiche (orali, scritte e/o pratiche, svolte a casa o in classe, corrette, classificate e depositate agli atti della scuola) per ciascun alunno. Su proposta dei singoli docenti, l'assegnazione dei voti numerici, espressi in decimi e riportati in lettere nel documento di valutazione degli alunni,



sarà deliberata collegialmente sulla base dei criteri e delle rubriche di valutazione, del comportamento e degli apprendimenti, approvate dal Collegio dei docenti.

La valutazione è integrata con la descrizione:

- dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);
- del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

In merito alla Definizione dei criteri per la valutazione periodica e finale integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti riguardante la rilevazione dei progressi I e del II quadrimestre, i docenti concordano nell' utilizzare le griglie presentate dal Portale argo, riservandosi di apportare lievi modifiche alle descrizioni degli indicatori.

INDICATORI DESCRIZIONE INDICATORI

FREQUENZA

L'ALUNNO FREQUENTA IN MODO:

- Assiduo
- regolare
- saltuario

SITUAZIONE DI PARTENZA E' IN POSSESSO DI UN

- Articolato e approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico.
- Approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico
- ricco bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente.
- Buon bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Adeguato bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Modesto e limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta e lacunosa.

AUTONOMIA • Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.

- Ha raggiunto una notevole autonomia personale.
- Ha raggiunto una sicura autonomia personale
- Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale
- Ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale
- Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale/Non ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale.

METODO DI STUDIO • E' in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.



- E' in possesso di un metodo di studio organico e riflessivo.
- E' in possesso di un metodo di studio organico
- E' in possesso di un adeguato metodo di studio
- E' in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
- E' in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare ottimi progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare sufficienti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare parziali/irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

GRADO DI APPRENDIMENTO • Ha conseguito, globalmente, un elevato livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.

- Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un consistente livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite.
- Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
- Ha conseguito globalmente un grado di apprendimento modesto/Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

Allegato:

Rubrica di valutazione Secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

6.6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la scuola secondaria I grado fa anche riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, secondo gli indicatori proposti dal Portale Argo.

GIUDIZIO SINTETICO GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ottimo L'alunno:

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.

Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.

Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.

Partecipa attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo, anche con contributi personali.

Distinto L'alunno:

Rispetta le regole condivise e l'ambiente.

Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo.

Buono L'alunno:

Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo regolare.

Sufficiente L'alunno:

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo adeguato.

Non sufficiente L'alunno:



Non rispetta le regole e l'ambiente. Si comporta in modo scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale, sporadico e superficiale. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime, anche se opportunamente sollecitato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- a. gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle deroghe già approvate dal Collegio dei docenti.
- b. gli alunni che presentano voti inferiori ai 6/10 in una o più discipline tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; pertanto, in presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, la Scuola in tali casi:

segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella SCUOLA SECONDARIA I GRADO la non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni:

- con adeguata motivazione;
- con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente

IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale);

- in presenza di sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi).

In caso di non ammissione, in entrambi gli ordini di scuola, il coordinatore di classe, al termine dello



scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro dei fonogrammi.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- a. gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle deroghe già approvate dal Collegio dei docenti.
- b. gli alunni che presentano voti inferiori ai 6/10 in una o più discipline tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; pertanto, in presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, la Scuola in tali casi:

segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella SCUOLA SECONDARIA I GRADO la non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni:

- con adeguata motivazione;
- con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale);
- in presenza di sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi).

In caso di non ammissione, in entrambi gli ordini di scuola, il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro dei fonogrammi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Esame Ammissione di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione - SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Sono ammessi:

- a. gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
- b. gli alunni che presentano insufficienze non gravi in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi;
- c. gli alunni che abbiano partecipato entro aprile alle prove INVALSI.

Per gli alunni ammessi il Consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione, espresso in decimi. Il



“giudizio di idoneità” è espresso in decimi non si configura solo come una media aritmetica dei voti, bensì rappresenta la valutazione del percorso scolastico dell'intero triennio che farà riferimento a:

- competenze acquisite
 - risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità
 - interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunno
 - metodo di lavoro e ritmo di apprendimento
 - valutazione del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.
- Casi di non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

la non ammissione sarà disposta solo alle seguenti condizioni:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, non inficiante il proseguo del corso di studi, il CdC può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, pur in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) Aver frequentato $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR 249/1998;
- 3) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI.

• Valutazione delle prove e voto finale Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: la Commissione d'Esame farà riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 741/2017.

scheda di certificazione delle competenze

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Competenze chiave europee

Competenze dal Profilo dello studente
al termine del primo ciclo di istruzione

Livello

1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2 Comunicazione nelle lingue straniere E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

4 Competenze digitali Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.

5 Imparare ad imparare Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

6 Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

8 Consapevolezza ed espressione

Culturale Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.



9 L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

.....

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NATOLI - PAEE85201L

I.C. G. DI VITTORIO -MATTARELLA - PAEE85202N

Criteri di valutazione comuni

In merito alla Definizione dei criteri per la valutazione periodica e finale integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti riguardante la rilevazione dei progressi I e del II quadrimestre, i docenti concordano nell' utilizzare le griglie presentate dal Portale argo, riservandosi di apportare lievi modifiche alle descrizioni degli indicatori.

INDICATORI DESCRIZIONE INDICATORI

FREQUENZA

L'ALUNNO FREQUENTA IN MODO:

- Assiduo
- regolare
- saltuario

SITUAZIONE DI PARTENZA E' IN POSSESSO DI UN

- Articolato e approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico.
- Approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico



- ricco bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente.
- Buon bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Adeguato bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Modesto e limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta e lacunosa.

AUTONOMIA • Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.

- Ha raggiunto una notevole autonomia personale.
- Ha raggiunto una sicura autonomia personale
- Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale
- Ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale
- Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale/Non ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale.

METODO DI STUDIO • E' in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.

- E' in possesso di un metodo di studio organico e riflessivo.
- E' in possesso di un metodo di studio organico
- E' in possesso di un adeguato metodo di studio
- E' in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
- E' in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare ottimi progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare sufficienti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare parziali/irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

GRADO DI APPRENDIMENTO • Ha conseguito, globalmente, un elevato livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.



- Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un consistente livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite.
- Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
- Ha conseguito globalmente un grado di apprendimento modesto/Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

Allegato:

Rubrica di valutazione Primaria Triennio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la scuola secondaria I grado fa anche riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, secondo gli indicatori proposti dal Portale Argo.

GIUDIZIO SINTETICO GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ottimo L'alunno:

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.

Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.

Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.

Partecipa attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo, anche con contributi personali.



Distinto L'alunno:

Rispetta le regole condivise e l'ambiente.

Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo.

Buono L'alunno:

Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo regolare.

Sufficiente L'alunno:

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo adeguato.

Non sufficiente L'alunno:

Non rispetta le regole e l'ambiente. Si comporta in modo scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale, sporadico e superficiale. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime, anche se opportunamente sollecitato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Nella SCUOLA PRIMARIA in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione all'unanimità, possono valutare l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

VERIFICARE :



- se l'alunno presenta almeno quattro insufficienze molto gravi (voto in decimi uguale a quattro), di cui una in italiano e una in matematica, e almeno quattro insufficienze lievi (voto uguale a cinque) in altre discipline;
- se si è registrato un continuo impegno e senso di responsabilità dell'alunno per raggiungere gli obiettivi programmati;
- se l'alunno si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale
- se si sono registrati dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- se in presenza di stimoli e interventi individualizzati proposti dai docenti, l'alunno ha conseguito le conoscenze minime irrinunciabili per affrontare gli argomenti successivi.

rubriche di valutazione secondo biennio

Le rubriche di valutazione degli apprendimenti nelle scuole sono distinte in primo triennio e secondo biennio. Le prime sono allegate al primo campo della presente sezione. Qui si allega la rubrica del biennio

Allegato:

Rubrica di valutazione Primaria Biennio.pdf

scheda di certificazione delle competenze

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile



decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

D – Iniziale L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Competenze chiave

europee

Competenze dal Profilo dello studente
al termine del primo ciclo di istruzione

Livello

1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2 Comunicazione nelle lingue straniere È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

4 Competenze digitali Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

5 Imparare ad imparare Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

6

Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

8

Consapevolezza ed espressione culturale

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni



artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

9 L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

.....



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Attività di inclusione per alunni disabili e BES (progetti laboratoriali con compagni-tutor o in piccolo gruppo; in classe o in laboratorio). Didattica inclusiva (attività con materiali individualizzati - uso di tecnologie informatiche- LIM- modelli bi-tridimensionali). Stesura PEI e PDP con il coinvolgimento del C.d.C o interclasse e delle figure specializzate coinvolte aggiornate in base alle esigenze dell'alunno e dei risultati ottenuti dall'iter diagnostico. Coinvolgimento e partecipazione degli operatori del territorio nell'organizzazione, nel supporto didattico e nella gestione della famiglia. Interventi integrati della REP. Partecipazione a concorsi e competizioni per la promozione dell'eccellenza (concorsi grafico-pittorici, gare e campionati sportivi). Compilazione di schede colloquio formalizzate da parte di docenti/coordinatori/funzioni strumentali e i genitori per l'attestazione di particolari problematiche familiari; rilascio a fine anno scolastico di report su casi di alunni segnalati agli organi del territorio socializzate ai coordinatori delle classi interessate e in sede di scrutinio ai fini dell'applicazione delle deroghe. Somministrazione agli alunni di questionari di customers' satisfaction a conclusione dei progetti di Inclusione e di schede di restituzione al consiglio di classe della partecipazione dell'allievo al progetto in termini di Soddisfazione/didattica/comportamento.

Punti di debolezza

Scarto valutativo tra la valutazione nei Progetti per l'inclusione e la valutazione disciplinare curricolare. Parziali difficoltà comunicative e di trasmissione di report su casi di alunni segnalati per disagio familiare ed economico-sociali a causa del trasferimento di molti operatori del territorio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



La scuola per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti realizza interventi di recupero delle abilità linguistiche e matematiche e promuove la partecipazione degli alunni con difficoltà di apprendimento a corsi o progetti in orario curricolare (utilizzando anche pause didattiche) ed extra-curricolare che mirano a contenere il disagio ed a favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Nel lavoro d'aula si pongono in essere interventi individualizzati mediante percorsi didattici per livello, uso di strumenti compensativi e/o dispensativi e di ogni strategia indicata dagli eventuali Piani Didattici Personalizzati. Gli esiti degli allievi vengono costantemente monitorati mediante valutazioni infraquadrimestrali e quadrimestrali. Inoltre ogni qualvolta sia necessario, il coordinatore o altro docente della classe convoca le famiglie con le quali vi è continuo dialogo, anche da parte della Dirigenza. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari anche attraverso la partecipazione a concorsi, gare o competizioni esterne alla scuola.

Punti di debolezza

Un cospicuo numero di studenti presenta difficoltà di apprendimento, legate all'appartenenza ad un contesto deprivato e svantaggiato, all'assenza di supporto da parte delle famiglie. Mancanza di Formazione di gruppi di livello per classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Tutte le iniziative (uscite didattiche, eventi, progetti ecc..) prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni disabili. - Nella didattica curricolare sono proposte metodologie idonee all'inclusione degli alunni disabili come ad esempio lavoro in piccolo gruppo. - Gli obiettivi previsti dal PEI vengono monitorati non solo a fine anno, ma nel corso dell'anno scolastico attraverso verifiche e attività strutturate ad hoc. - Per gli alunni BES, individuati attraverso apposite segnalazioni, vengono redatti i PDP, che, alla fine dell'anno, vengono valutati attraverso la scheda di verifica del PDP stesso. - La scuola organizza corsi di recupero per Italiano e matematica nella scuola Primaria e di italiano, matematica e inglese nella scuola Secondaria di Secondo grado. - Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono stati coinvolti in diversi progetti, la Partecipazione al concorso Nazionale Musicale, Panormus, Erasmus. - Nel corso dell'a. s. 2021/2022 sono stati realizzati diversi progetti PON che hanno coinvolto un numero considerevole di studenti sia della Scuola Primaria che Secondaria di I Grado.

Punti di debolezza:

- sono presenti molti alunni con difficoltà di apprendimento soprattutto tra coloro i quali



provengono da famiglie con un background socio-culturale particolarmente svantaggiato. - La diagnosi e la conseguente certificazione degli alunni con difficoltà di apprendimento non è tempestiva, rallentando le possibilità di attuare percorsi differenziati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Tutte le iniziative (uscite didattiche, eventi, progetti ecc..) prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni disabili. - Nella didattica curricolare sono proposte metodologie idonee all'inclusione degli alunni disabili come ad esempio lavoro in piccolo gruppo. - Gli obiettivi previsti dal PEI vengono monitorati non solo a fine anno, ma nel corso dell'anno scolastico attraverso verifiche e attività strutturate ad hoc. - Per gli alunni BES, individuati attraverso apposite segnalazioni, vengono redatti i PDP, che, alla fine dell'anno, vengono valutati attraverso la scheda di verifica del PDP stesso. - La scuola organizza corsi di recupero per Italiano e matematica nella scuola Primaria e di italiano, matematica e inglese nella scuola Secondaria di Secondo grado. - Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono stati coinvolti in diversi progetti, la Partecipazione al concorso Nazionale Musicale, Panormus, Erasmus. - Nel corso dell'a. s. 2021/2022 sono stati realizzati diversi progetti PON che hanno coinvolto un numero considerevole di studenti sia della Scuola Primaria che Secondaria di I Grado.

Punti di debolezza:

- sono presenti molti alunni con difficoltà di apprendimento soprattutto tra coloro i quali provengono da famiglie con un background socio-culturale particolarmente svantaggiato. - La diagnosi e la conseguente certificazione degli alunni con difficoltà di apprendimento non è tempestiva, rallentando le possibilità di attuare percorsi differenziati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è il documento redatto dagli insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con genitori e UOS-NPIA. Vengono descritti vincoli e risorse dell'alunno, interventi specifici predisposti in un determinato periodo di tempo, indicatori di prestazione e standard di accettabilità, ai fini di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione. Gli obiettivi educativi e didattici devono essere concordati da tutti i membri del Consiglio di classe, in maniera tale che interventi e finalità seguano una linea comune. Il P.E.I., prende in considerazione: _ le attività proposte; _ le scelte metodologiche; _ i tempi di realizzazione; _ le verifiche e i criteri di valutazione. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, insegnante psicopedagogista), gli operatori dei servizi dell'UOS-NPIA ed i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/2/94- art. 6). Gli incontri verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale. Il PED Piano educativo-didattico D.M. 331/98 è redatto dal Consiglio di Classe e motiva, anche in base ai risultati pregressi, la richiesta di ore di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è il documento redatto dagli insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con genitori e UOS-NPIA (equipe medica). Tale documento presuppone una certificazione di disabilità corredata da Diagnosi funzionale e Profilo dinamico-funzionale.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

assistenti all'autonomia

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti igienico-sanitari

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

DPR n. 122 del 22 giugno 2009 Valutazione degli alunni con disabilità -La valutazione degli alunni con



disabilità "certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività" comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi. -Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. -Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione, Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. -Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 199. -Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. -Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza e' rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.



Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale).

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA I.C. Di Vittorio.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 2 unità: Coordinamento organizzativo e logistico per la scuola Secondaria e coordinamento organizzativo e logistico per la scuola dell'Infanzia e Primaria;

- Responsabile di plesso: 2 unità: Collaborazione con il DS nel Coordinamento organizzativo all'interno di ciascun Plesso Scolastico.

- FUNZIONI STRUMENTALI:

Area 1 : Coordinamento, analisi, revisione, stesura, monitoraggio e valutazione formativa del PTOF, RAV, PDM e RENDICONTAZIONE SOCIALE □

Revisione, stesura e aggiornamento dei documenti fondamentali della scuola: Regolamento d'Istituto-Patto di corresponsabilità-Carta dei servizi. □ Produzione, strumenti di monitoraggio e valutazione dell'Istituto.

AREA 2: Coordinamento e gestione della progettazione curricolare/curricolo verticale □

Organizzazione, gestione e produzione del materiale didattico e della documentazione didattica. □ Rilevazione fabbisogno formativo docenti. □ Coordinamento Prove INVALSI Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

AREA 3: Inclusione ed integrazione Scuola dell'Infanzia-Primaria -

AREA 4: Inclusione ed integrazione Scuola Secondaria di Primo Grado □

Azioni di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno. □ Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto dell'Istituto. □ Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF-PEI-PDP dei tre Ordini di Scuola. □ Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A. □ Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.) □ coordinamento progetti e iniziative a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. □ Azioni di promozione iniziative inerenti il Piano Inclusione dell'Istituto. □ Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati. □ Organizzazione e Pianificazione delle riunioni del GLI/GLO e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali. □ Azioni di coordinamento con il referente GOSP.



Area 5: Disagio e Dispersione Scolastica Scuola dell'Infanzia-Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. □ Referente GOSP □ Coordinamento dei rapporti con l'osservatorio locale e Provinciale.

-Referenti:

Referente coordinamento gruppo H scuola dell'Infanzia, primaria, scuola secondaria di Primo Grado.-Referente educazione alla legalità (bullismo-Cyberbullismo-Ed. stradale).-Referente educazione alimentare e alla salute e tutela ambientale.- Referente Viaggi d'Istruzione e Visite guidate.- Referente registro elettronico e sito Web.- Referente educazione musicale e attività artistiche e culturali.- Referente alla sicurezza.- Referente Educazione civica.- Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Infanzia e Primaria.- Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Secondaria di Primo Grado.- Referente azioni di continuità/orientamento Scuola Infanzia-Primaria e Secondaria di Primo Grado-Referente Progetto Panormus-Referente ERASMUS PLUS.

-Animatore digitale: L'Animatore digitale ha il compito di guidare l'istituzione Scolastica nella digitalizzazione e di promuovere progetti innovativi nelle comunità scolastica.

-Componente Team per l'Innovazione Digitale: n 3 UNITA': Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

-NIV (Nucleo Interno di Valutazione).Il Nucleo Interno di Valutazione avrà il compito di promuovere tutte le attività inerenti il sistema nazionale di valutazione, secondo quanto indicato dalla normativa vigente. In particolare, il N.I.V. si occuperà della redazione, dell'aggiornamento, della revisione e della pubblicazione del Piano di Miglioramento (P.d.M), del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V), del P.T.O.F., in collaborazione sinergica con il Nucleo di Autovalutazione, individuando e perseguendo le priorità strategiche ed i relativi obiettivi di miglioramento da conseguire.

-Coordinatori Consigli di Classe, Interclasse , Intersezione con i seguenti compiti:

- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe/ Interclasse, Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico
- Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di Interclasse/Intersezione
- Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione
- Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di classe/ Interclasse/Intersezione
- garantire l'ordinato svolgimento delle



riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;

-Coordinatori di Classe con i seguenti compiti:

- relazionare in merito all'andamento della classe;
- curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto e nelle relazioni comportamentali degli alunni
- coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali
- accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola/famiglia
- informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;
- facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie-.

-O.P.T. dell'Osservatorio dott.ssa Carla Cordaro: L'O.P.T. dell'Osservatorio avrà cura di prendere in carico i casi segnalati e di restituire ai docenti di classe le valutazioni e/o interventi effettuati.

-componenti del Gruppo di lavoro e di studio per l'handicap GLHI/GLHO. Costituzione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

-Costituzione Gruppo HACCP: L'equipe ha il compito di aggiornare il piano di autocontrollo quando cambiano le modalità di consegna – somministrazione dei cibi o quelle relative al piano di detergenza – disinfezione (sanificazione) o qualsiasi altro processo del piano di autocontrollo.

-Costituzione Commissione Mensa: La Commissione mensa è l'organismo deputato alla verifica della qualità del Servizio di Refezione Scolastica presso ogni centro di refezione. La Commissione mensa, oltre ad analizzare le segnalazioni pervenute, può presentare proposte al fine di ottimizzare il servizio stesso, nonché promuovere iniziative finalizzate all'educazione alimentare dei bambini; inoltre, effettua analisi sul monitoraggio del gradimento del pasto, analizza e presenta proposte per il miglioramento della qualità del servizio, segnala eventuali disfunzioni della qualità del servizio. La Commissione dovrà essere convocata a cura del Presidente almeno due volte durante l'anno scolastico.

-costituzione COMITATO/COMMISSIONE ANTI COVID-19 per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro e per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza (Protocollo Sicurezza del 6 Agosto 2020 e Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022) del 14.08.2021).

-Referenti COVID: I referenti COVID-19 si occuperanno delle azioni finalizzate alla creazione di un



sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi che eventualmente si verificheranno all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE OSSERVATORIO-DISTRETTO N.14.

Le condizioni socio/economiche/culturali del territorio su cui insiste l'Osservatorio di Area Distretto n. 14 sono fortemente caratterizzate da fenomeni di disagio che ostacolano la riuscita formativa della maggior parte degli alunni. L'accordo di rete interscolastico e interistituzionale si prefigge quindi l'attivazione di sinergie finalizzate al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo", armonizzando in un quadro organico le diverse iniziative nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole e specifiche Istituzioni scolastiche. L'Istituto potrà contare su una figura di psicopedagogo a cui segnalare i casi più problematici, al fine di una "presa in carico" che potrà condurre tale figura a colloqui con allievi, genitori, docenti, dirigente scolastico e altre figure professionali presenti nella scuola.

CONVENZIONE-PROGETTO CON LA PARROCCHIA MARIA SS. DELLE GRAZIE

Scopo della presente convenzione è lo sviluppo della cooperazione tra la **Scuola** e **Parrocchia Maria SS. Delle Grazie** al fine di:

- Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare;
- Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della pratica sportiva, nel rispetto dei naturali e personali ritmi di sviluppo e diffondere la cultura del rispetto di regole sane e condivise.
- Proporre una chiave di lettura per una visione del mondo positiva e ottimistica, attraverso la pratica dell'umorismo, nelle sue molteplici forme artistiche e culturali.

OBIETTIVI

- Contrastare e prevenire il disagio sociale;
- promuovere il benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale;
- favorire il processo di integrazione della persona nel proprio ambiente;
- tutelare i diritti dell'infanzia e della preadolescenza;



- promuovere spazi di confronto tra agenzie educative;
- Attuare forme di collaborazione inter-istituzionale;
- Facilitare i processi di apprendimento degli alunni
- Predisporre attività di supporto scolastico volto al rinforzo dell'apprendimento
- Favorire e valorizzare le relazioni
- Ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori in difficoltà
- Favorire l'inserimento, l'integrazione e la partecipazione alla vita della scuola di alunni extracomunitari
- Creare un clima scolastico positivo e più accogliente
- Sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive dei minori
- Creare percorsi educativi per favorire la socializzazione (interventi specifici nelle classi sulle emozioni, sul controllo dell'aggressività, sullo sviluppo delle abilità sociali, sul rispetto delle regole)
- Attivare momenti di supervisione educativa nelle classi (osservazioni, analisi e valutazione degli stili di apprendimento)
- Aprire sportello di ascolto e consulenza psicologica per genitori, insegnanti e studenti
- Favorire sinergie con Enti Territoriali e Servizi Sociali
- Offrire, attraverso metodi interattivi e sperimentali, un percorso formativo che investa l'essere umano nella sua totalità, come soggetto in continua relazione con i suoi simili e con il mondo che lo circonda.

RISULTATI ATTESI

- Crescita del benessere socio relazionale
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento e dei problemi comportamentali
- Diffusione di un clima positivo nel contesto scolastico
- Miglioramento delle competenze relazionali ed educative degli insegnanti e dei genitori



- Contrasto del disagio sociale

PROTOCOLLO DI INTESA ASSOCIAZIONE "CUORE CHE VEDE".

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Di Vittorio", e l'Associazione "Cuore che vede", nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in essere congiuntamente iniziative volte a prevenire e contrastare ogni fenomeno di dispersione scolastica, di disagio minorile, di qualsiasi origine e natura, sia manifesto che latente, presente tra gli alunni dell'Istituto stesso. L'Istituto e l'Associazione instaurano un patto di collaborazione per la promozione del successo formativo degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado "Giuseppe Di Vittorio", attraverso le seguenti azioni:

- servizio di doposcuola per i ragazzi nell'ottica dell'ammissione alla classe successiva e del superamento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di studi anche a supporto di una forma di istruzione familiare assistita richiesta dai genitori (sede dell'Associazione);

- percorso di rimotivazione allo studio, attraverso attività di volontariato attuato dagli allievi dell'Istituto che affiancheranno i volontari dell'Associazione nelle loro **attività**;

- attività didattico-laboratoriali da svolgere in orario pomeridiano presso la sede dell'Associazione per assolvere alla sanzione alternativa impartita dalla scuola e condivisa dalla famiglia;

- attività di supporto ai docenti in classe da svolgere ad opera dei volontari dell'Associazione presso l'Istituto;

PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONI COMITATO REGIONALE SICILIA Lo scopo del Protocollo d'Intesa con il CONI Comitato Regionale Sicilia è l'attivazione del Progetto "Sport: un diritto per tutti" per la promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate; il suddetto progetto mira ad offrire, gratuitamente ai ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che vivono in contesti territoriali e sociali difficili, un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva che può rappresentare un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI. PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE " ECOMUSEO DEL MARE MEMORIA VIVA" L'Istituto e l'Associazione instaurano un patto di collaborazione per la promozione del successo formativo degli alunni della Scuola Primaria e



Secondaria di primo grado "Giuseppe Di Vittorio e contrasto alla povertà educativa. La proposta educativa si basa sul concetto di CONSAPEVOLEZZA URBANA .Il percorso gratuito fa parte del progetto CIELI finanziato da Dipartimento per le Politiche della Famiglia, per la I e II circoscrizione di Palermo.

L'Associazione si impegna a promuovere il seguente percorso educativo:

- Educazione al patrimonio materiale e immateriale al fine di rendere questo patrimonio accessibile e appassionante per sviluppare senso civico, consapevolezza di appartenere ad una comunità, rispetto dei luoghi e cittadinanza.
 - esperienze di apprendimento informale a partire dagli exhibit e dalle narrazioni "hands-on" che l'Ecomuseo propone, facilitando il coinvolgimento, la formulazione dei ragionamenti, il processo di apprendimento individuale e del gruppo-lasse.
 - Conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico.
 - Percorsi di educazione ai media.
 - Educazione ambientale legata al tema del mare, biodiversità marina, mondo sommersi e rispetto dell'ecosistema marino
 - **Attività educative** che si svolgono nel pomeriggio all'ecomuseo: servizio doposcuola, Laboratori creativi e artistici aventi come finalità la sensibilizzazione verso uno stile di vita più attento all'ambiente , giochi didattici, guidati dalle operatrici del dipartimento educativo MarEdù, rivolte a bambini e bambine tra i 7 e gli 11 anni.
 - Attività per i bambini e bambine tra i 7 e i 14 anni per i laboratori in orario antimeridiano
- CONVENZIONE "LATTE NELLE SCUOLE"
 - CONVENZIONE PROGETTO "FRUTTA NELLE SCUOLE".
 - CONVENZIONE con l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ENNA KORE per lo svolgimento delle attività di tirocinio nella nostra Istituzione Scolastica.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DOCENTI I AREA FORMATIVA I.I.S.S. "A. VOLTA" VIA PASSAGGIO DEI PICCIOTTI, N 1 PALERMO
- OSSERVATORIO DI AREA SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.RICERCA-AZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA: Formazione per i docenti e sperimentazione nelle classi coinvolte per il contenimento della Dispersione Scolastica
- CORSI DI FORMAZIONE nell'Ambito del Piano Digitale.
- DIGITI-AMO

D L'attività è rivolta al personale docente ed ata ed è mirata al perseguimento degli obiettivi di miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico ed alla promozione di attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche digitali. Consiste in iniziative di formazione e aggiornamento delle competenze digitali di base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento). L'obiettivo che si persegue è quello di potenziare le competenze informatiche generali e di incentivare l'uso di alcuni software per migliorare le capacità produttive del personale scolastico.

- CORSO SICUREZZA ART. 19 DEL DL 81/2008
- PRIMO SOCCORSO ART. 1 COMMA 10 LEGGE 107/2015- CORSI PLURITEMATICI INERENTI I COMPITI DELLA SEGRETERIA Si precisa che la formazione, sia per i docenti che per il personale A.T.A., si articolerà in iniziative: progettate dall'Istituto autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l'università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati; promosse dall'amministrazione o da Enti formatori accreditati dal MIUR; Realizzate in auto-aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'Art. 3 della Direttiva n. 70/2002 o mediante Fondo d'Istituto. Si prevede di effettuare l'aggiornamento dei corsi di formazione obbligatori che sono in scadenza per il personale ATA, ulteriori Corsi di Formazione per gli Assistenti Amministrativi verranno proposti agli stessi in considerazione dei continui adeguamenti normativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1 unità: Coordinamento organizzativo e logistico per la scuola Secondaria 1 unità: coordinamento organizzativo e logistico per la scuola dell'Infanzia e Primaria e coordinamento e monitoraggio progetti (progetto: la scuola come organizzazione complessa)	2
Funzione strumentale	AREA 1 Coordinamento, analisi, revisione, stesura, monitoraggio e valutazione formativa del PTOF, RAV, PDM e RENDICONTAZIONE SOCIALE - Revisione, stesura e aggiornamento dei documenti fondamentali della scuola: Regolamento d'Istituto-Patto di corresponsabilità-Carta dei servizi. - Produzione, strumenti di monitoraggio e valutazione dell'Istituto. AREA 2 - Coordinamento e gestione della progettazione curricolare/curricolo verticale - Organizzazione, gestione e produzione del materiale didattico e della documentazione didattica.- Rilevazione fabbisogno formativo docenti. - Coordinamento Prove INVALSI Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. AREA 3 Inclusione ed integrazione Scuola dell'Infanzia-Primaria AREA 4 Inclusione ed integrazione Scuola Secondaria di Primo	5



	<p>Grado AREA 5 - Disagio e Dispersione Scolastica Scuola dell'Infanzia-Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. - Referente GOSP - Coordinamento dei rapporti con l'osservatorio locale e Provinciale.</p>	
Capodipartimento	<p>Ogni capodipartimento coordina le riunioni delle seguenti AREE FORMATIVE: -Dipartimento Scuola dell'Infanzia -DIPARTIMENTO area linguistico -artistico- espressiva biennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO area linguistico -artistico- espressiva triennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO area matematico- scientifico- tecnologica biennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO area matematico- scientifico- tecnologica triennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO area storico-geografico-sociale triennio/biennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO Sostegno Docenti sostegno Scuola Infanzia e Primaria -DIPARTIMENTO SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO di: Lettere Matematica-scienze-tecnologia Lingue straniere Musica/ Arte e immagine/ Educazione fisica Religione (Insegnanti dei tre ordini di scuola) - DIPARTIMENTO Sostegno Docenti sostegno Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	12
Responsabile di plesso	<p>Collaborazione con il DS nel Coordinamento organizzativo all'interno di ciascun Plesso Scolastico.</p>	3
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale ha il compito di guidare l'istituzione Scolastica nella digitalizzazione e di promuovere progetti innovativi nelle comunità scolastica.</p>	1
REFERENTI	<p>-Referente coordinamento gruppo H scuola</p>	15



dell'Infanzia, primaria, scuola secondaria di Primo Grado. -Referente educazione alla legalità (bullismo-Cyberbullismo-Educazione stradale - Referente educazione alimentare e alla salute e tutela ambientale. □ Referente Viaggi d'Istruzione e Visite guidate scuola dell'Infanzia e scuola Primaria - Referente Viaggi d'Istruzione e Visite guidate scuola Secondaria di Primo Grado □-Referente registro elettronico e sito Web □- Referente nuove tecnologie: Gestione aule di informatica e nuovi supporti tecnologici □ - Referente educazione musicale e attività artistiche e culturali □ Referente alla sicurezza □ - Referente Educazione civica □ -Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Infanzia e Primaria □ - Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Secondaria di Primo Grado □ -Referente azioni di continuità/orientamento Scuola Infanzia-Primaria e Secondaria di Primo Grado. □ Referente Progetto --Referente Progetto Panormus -Referente ERASMUS PLUS

NIV (Nucleo Interno di Valutazione).

Il Nucleo Interno di Valutazione avrà il compito di promuovere tutte le attività inerenti il sistema nazionale di valutazione, secondo quanto indicato dalla normativa vigente. In particolare, il N.I.V. si occuperà della redazione, dell'aggiornamento, della revisione e della pubblicazione del Piano di Miglioramento (P.d.M), del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V), del P.T.O.F., in collaborazione sinergica con il Nucleo di Autovalutazione, individuando e perseguendo le priorità strategiche ed i relativi obiettivi di miglioramento da conseguire.

9

Coordinatori Consigli di

•Presiedere le riunioni del Consiglio di classe/

18



Classe, Interclasse ,
Intersezione

Interclasse, Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico • Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di Interclasse/Intersezione • Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione • Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di classe/ Interclasse/Intersezione • garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;

Coordinatori di Classe
Scuola Primaria

•relazionare in merito all'andamento della classe; • curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto e nelle relazioni comportamentali degli alunni • coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali • accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola/famiglia • informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; • facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie

16

O.P.T. dell'Osservatorio
dott.ssa Carla Cordaro

L'O.P.T. dell'Osservatorio avrà cura di prendere in carico i casi segnalati e di restituire ai docenti di classe le valutazioni e/o interventi effettuati.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Gli insegnanti in organico dell'autonomia realizzano percorsi di recupero delle abilità di base linguistico e logico matematico in orario curriculare per gli alunni che dimostrano carenze negli apprendimenti disciplinari.</p> <p>Qualora si renda necessario sostituiscono i colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Recupero di lingua inglese realizzato con gruppi di allievi a classi aperte. Qualora si renda necessario, supplenza ai colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga Dott.ssa Maria Francesca Parisi: -sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; -lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio acquisti

Nell'ambito dell'ufficio gestione Contabilità e Bilancio l'assistente amministrativo addetto si occupa di: liquidazione compensi accessori al personale Docente ed A.T.A. ; conguaglio fiscale; elaborazione e rilascio CUD; contratti d'opera, di collaborazione con il personale esterno e liquidazione competenze; dichiarazioni esperti ai fini IRPEF; tenuta registro conto corrente postale; gestione dei report postali giornalieri e controllo estratto conto postale mensile; rendicontazione fornitura gratuita libri di testo; trasmissioni annuali Dichiarazione 770, dichiarazione IRAP, conguaglio fiscale PRE96, anagrafe delle prestazioni; archiviazione degli atti e protocollo in entrata ed in uscita degli atti relativi alla gestione finanziaria. Inserimento dati in P.C.C. , gestione albo fornitori, rendicontazione, compilazione MOD. F24EP ,comunicazione EMENS, richieste CIG all'ANAC , richieste DURC e determine.

Ufficio per il personale A.T.D.

stato giuridico del personale docente e A.T.A. supplente; assunzione in servizio personale con contratto a t.d. annuale o



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

al termine delle attività didattiche; redazione contratti ATA e docenti relativi a progetti PTOF; predisposizioni fogli firma; predisposizione contratto e relativo caricamento al SIDI e trasmissione agli uffici competenti; controllo documenti di rito; tenuta relativi fascicoli; predisposizione e gestione graduatorie aspiranti contratto a tempo determinato e relativo aggiornamento; individuazione, convocazione, proposta supplenze brevi (registrazione fonogrammi e/o telegramma); stipulazione contratto supplenti a t.d.; comunicazione al centro per l'impiego dei contratti dei supplenti annuali e giornaliera per i supplenti temporanei; attribuzione nucleo familiare ; tenuta fascicolo del personale a t.d.; registrazione e rilevazione assenze personale scolastico con contratto a t. d.; rilascio certificati di servizio personale supplente annuale e temporaneo e tenuta del relativo registro; gestione pratiche T.F.R. e ferie non godute personale a t.d.; accettazione, controllo e trasmissione adesioni Fondo esero. Tenuta archivio degli atti e protocollo in entrata ed in uscita di quanto di propria competenza. Inoltre, nell'ambito della gestione del Front Office, attendono al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza del personale docente ed ATA interno ed esterno.

UFFICIO GESTIONE ALUNNI-
UFFICIO GESTIONE
PERSONALE-UFFICIO GESTIONE
MAGAZZINO E PATRIMONIO:

L' assistente amministrativo DELL'UFFICIO GESTIONE ALUNNI si occupa del supporto all'attività curricolare per: iscrizioni alunni , compilazione fogli notizie, tenuta e trasmissione fascicoli e documenti alunni; rilascio nulla-osta e attestati di frequenza, tenuta registro perpetuo dei diplomi e dei certificati rilasciati, schedario allievi, corrispondenza con le famiglie degli alunni, rapporti disciplinari, obbligo formativo, statistiche inerenti gli alunni, rilevazioni integrative, organico docenti ed ATA in collaborazione con la Presidenza, trasmissioni al SIDI e cartacea, tenuta pagelle, tabelloni, e diplomi ogni atto inerente scrutini e conservazione dei relativi registri annuali, istruttoria pratiche infortuni alunni, assicurazione e denuncia all'Inail ed alla Questura, coordinamento con eventuali servizi sociali e di



assistenza per gli alunni portatori di handicap, tasse scolastiche, verifica e controllo tasse ed esoneri, raccolta di tutta la documentazione e informazioni sugli alunni diversamente abili, raccolta documentazione insegnanti di sostegno, predisposizione tabella organico di diritto e di fatto, trasmissione A. T. Palermo, rapporti con l'Osservatorio Locale, tenuta archivio degli atti di quanto di propria competenza; inoltre nell'ambito della gestione del Front Office attende al ricevimento allo sportello riservato all'utenza esterna e agli allievi. Gestione posta in uscita. Prove invalsi e protocollo in entrata ed in uscita degli atti di propria competenza. L'assistente amministrativo DELL'UFFICIO GESTIONE PERSONALE si occupa di: inquadramento economico personale docente ed A.T.A. ruolo e ricostruzione di carriera; stato giuridico del personale docente di ruolo; Dichiarazione dei servizi; Documenti di rito; autorizzazione alla libera professione; tenuta, richiesta e trasmissione fascicoli personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato; graduatorie interne di istituto (doc. ed A.T.A. per segnalazione eventuali perdenti posto); registrazione assenze con caricamento giornaliero ad Argo e SIDI ed emissione dei decreti che comportano la riduzione sullo stipendio (sciopero, salute ecc.); visite fiscali; rilevazione scioperi e partecipazione assemblee sindacali; predisposizione del piano ferie personale docente; emissione certificati di servizio personale con contratto a t.i. e tenuta del relativo registro; trasferimenti personale; permessi studio; pratiche per piccolo prestito e mutui pluriennali; pratiche infortunio personale Docente ed A.T.A.; pratiche di riconoscimento infermità e causa di servizio; accettazione, controllo e trasmissione domande di cessazione dal servizio, quiescenza, riscatto, indennità di buonuscita e ricongiunzione servizi legge 29/79; pratiche pensione; gestione e controllo presenze e registrazione movimenti vari (straordinari, permessi, recuperi ecc.) personale A.T.A., Personale COOP P.I. e I. P. Assistenti alunni h comunali, ex LSU ; predisposizione piano ferie personale A.T.A., gestione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

del protocollo informatizzato, protocollo in arrivo ed in uscita , archiviazione atti, gestione posta PEO e PEC. Nell'ambito dell'ufficio gestione Magazzino e Patrimonio l'assistente amministrativo addetto si occupa della gestione patrimoniale, della tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto, e della tenuta della contabilità di magazzino con sistema informatico ed, inoltre, approvvigionamento, acquisto, protocollo in entrata e in uscita di quanto di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it scuola next



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Osservatorio-Distretto n° 14.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le condizioni socio/economiche/culturali del territorio su cui insiste l'Osservatorio di Area Distretto n. 14 sono fortemente caratterizzate da fenomeni di disagio che ostacolano la riuscita formativa della maggior parte degli alunni. L'accordo di rete interscolastico e interistituzionale si prefigge quindi l'attivazione di sinergie finalizzate al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo", armonizzando in un quadro organico le diverse iniziative nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole e specifiche Istituzioni scolastiche.



L'accordo di rete con l'Osservatorio di Area-Distretto n°14 contro la Dispersione Scolastica- sez. di Brancaccio con sede c/o sc. Sec. I grado "R. Franchetti". L'Istituto potrà contare su una figura di psicopedagoga cui segnalare i casi più problematici, al fine di una "presa in carico" che potrà condurre tale figura a colloqui con allievi, genitori, docenti, dirigente scolastico e altre figure professionali presenti nella scuola.

Denominazione della rete: Reti per l'educazione prioritaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione-Progetto con la Parrocchia Maria SS. Delle Grazie



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: collaborazione fra l'Istituzione Scolastica e la Parrocchia

Approfondimento:

L'istituto Giuseppe Di Vittorio ricade in un'area fortemente deprivata sotto l'aspetto sociale, culturale ed economico; il territorio è contrassegnato dalla scarsa presenza di servizi e strutture idonee e compiti educative che determina nei bambini, giovani e negli adulti uno stato di disagio sociale e un diffuso senso di sfiducia nelle istituzioni; **Mediante la presente convenzione si vuole dare risposta al bisogno di educare e sensibilizzare ai problemi connessi all'illegalità, all'esigenza di diffondere la funzione delle regole nella vita sociale.**

Lo Scopo della convenzione è lo sviluppo della cooperazione tra la Scuola e Parrocchia Maria SS. Delle Grazie

al fine di:

- Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare;
- Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della pratica sportiva, nel rispetto dei naturali e personali ritmi di sviluppo e diffondere la cultura del rispetto di regole sane e condivise.
- Proporre una chiave di lettura per una visione del mondo positiva e ottimistica, attraverso la



pratica dell'umorismo, nelle sue molteplici forme artistiche e culturali.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa associazione "Cuore che Vede".

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione fra l'Istituzione Scolastica e l'associazione

Approfondimento:

L'Istituto "Giuseppe Di Vittorio", e l'Associazione "Cuore che vede", nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in essere congiuntamente iniziative volte a prevenire e contrastare ogni fenomeno di dispersione scolastica, di disagio minorile, di qualsiasi origine e natura, sia manifesto che latente, presente tra gli alunni dell'Istituto stesso.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con il CONI Comitato Regionale Sicilia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione fra l'Istituzione Scolastica e il Coni Comitato Regionale Sicilia

Approfondimento:

Lo scopo del Protocollo d'Intesa con il CONI Comitato Regionale Sicilia è l'attivazione del Progetto "Sport: un diritto per tutti" per la promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate; il suddetto progetto mira ad offrire, gratuitamente, a ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che vivono in contesti territoriali e sociali difficili, un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva che può rappresentare un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto; Si precisa che sostanzialmente il progetto provvederà ad avviare corsi di attività sportive (Taekwondo, pallavolo, vela, atletica, Badminton, basket, calcio).

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA
ASSOCIAZIONE MARE MEMORIA VIVA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione "MARE MEMORIA VIVA ONLUS" è un museo multimediale che racconta storie di luoghi e persone del mare di Palermo e puntando sulla potenza della NARRAZIONE e dei suoi strumenti si caratterizza per una fruizione ATTIVA in cui ogni studente e studentessa diventano protagonisti. L'utente attiva un proprio percorso per riflettere e sviluppare senso critico sulle trasformazioni urbanistiche e sociali della città, sul valore dei beni comuni e della partecipazione civica, sull'importanza del patrimonio. L'Istituto "Giuseppe Di Vittorio", e l'Associazione MARE MEMORIA VIVA ONLUS, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in essere congiuntamente iniziative volte a prevenire e contrastare ogni fenomeno di dispersione scolastica, di disagio minorile, di qualsiasi origine e natura, sia manifesto che latente, presente tra gli alunni dell'Istituto stesso, secondo le linee di azioni e le modalità individuate nel presente protocollo. L'Istituto e l'Associazione instaurano un patto di collaborazione per creare occasioni di crescita e aggregazione sociale per alunni ed alunne della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado della scuola G. Di Vittorio e contrasto alla povertà educativa. Il percorso gratuito fa parte del progetto Odisseo un progetto sostenuto da [Con i bambini Impresa Sociale](#), che nasce per contrastare la povertà educativa – ma anche culturale ed economica – nella Costa Sud della Città di Palermo. L'Associazione si impegna a promuovere il percorso educativo WOW, attività laboratoriale di educazione civica ed outdoor education. Attraverso l'esplorazione e la conoscenza della costa sud-est di Palermo i/le partecipanti saranno coinvolti in un laboratorio di rielaborazione creativa del contesto urbano e naturale attraversato dal fiume Oreto. Gli elaborati (disegni, piccole sculture,



video, foto e altri prodotti multimediali) realizzati dai/dalle bambini/e partecipanti al laboratorio saranno lo spunto per l'opera murale che un artista siciliano realizzerà nel quartiere il prossimo gennaio 2023 con un evento di inaugurazione finale a cui saranno invitate tutte le classi partecipanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DOCENTI I AREA FORMATIVA I.I.S.S. "A. VOLTA" Via Passaggio dei Picciotti, n 1 Palermo

-COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile "Bullismo e Cyberbullismo" 35 ORE (18 in presenza -7 on line -10 di Ricerca/azione e studio individuale); -AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA "I Progetti nella scuola dell'autonomia" 35 ORE (18 in presenza -7 on line -10 di Ricerca/azione e studio individuale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Un gruppo di docenti Scuola Primaria e Secondaria che ha dato la disponibilità.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Incontro di formazione "La voce come strumento di lavoro e di comunicazione dell'insegnante. Prevenzione e riabilitazione"



Progetto di prevenzione e riabilitazione”

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Un gruppo di docenti della Scuola dell'Infanzia Primaria e
Secondaria che ha dato la disponibilità.

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Progetto promosso dalla Direzione Territoriale Inail Palermo-
Trapani in collaborazione Asp Palermo.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto promosso dalla Direzione Territoriale Inail Palermo-Trapani in collaborazione Asp Palermo.

Titolo attività di formazione: Osservatorio di area sul fenomeno della Dispersione Scolastica. Ricerca -Azione scuole dell'Infanzia e Primaria

Formazione per i docenti e sperimentazione nelle classi coinvolte per il contenimento della Dispersione Scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria che hanno dato la
disponibilità



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Progetto promosso dall' Osservatorio di area

Titolo attività di formazione: Digitiamo

L'attività è rivolta al personale docente ed ATA ed è mirata al perseguimento degli obiettivi di miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico ed alla promozione di attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche digitali. Consiste in iniziative di formazione e aggiornamento delle competenze digitali di base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento). L'obiettivo che si persegue è quello di potenziare le competenze informatiche generali e di incentivare l'uso di alcuni software per migliorare le capacità produttive del personale scolastico. Il risultato atteso pertanto è quello di incrementare l'uso di strumenti informatici e digitali nella pratica scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti che hanno dato disponibilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza art. 19 del DL 81/2008



formazione generale e specifica obbligatoria per tutti i lavoratori (ore 12 o ore 6 di aggiornamento triennale)

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso art. 1 comma 10 legge 107/2015

apprendimento di tecniche per il primo soccorso pediatrico e non

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Life Skills e Resilienza 2022

“Life skills e Resilienza: strategie efficaci per promuovere la salute a scuola” è il progetto per



promuovere le life skills, le competenze della vita, nell'ambiente scolastico e accrescere la conoscenza dei docenti sulle Life Skills. Gli obiettivi del corso: Migliorare il clima di classe; Promuovere e valorizzare la collaborazione tra mondo della Scuola e della Salute; Offrire supporto ai docenti coinvolti nel progetto; Creare una rete tra i docenti e le scuole del territorio. Il progetto intende fornire al "sistema scuola" e all'insegnante nuovi approcci e strumenti per la promozione della salute e dell'empowerment degli alunni all'interno della didattica, nelle scuole coinvolte i docenti partecipanti coinvolgendo i propri colleghi e nella diffusione della Life Skills Education, mettendo in pratica attività di gruppo, giochi e tecniche per sostenere lo sviluppo di queste abilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Azienda Sanitaria provinciale di Palermo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Azienda Sanitaria provinciale di Palermo

Approfondimento

La formazione, sia per i docenti che per il personale A.T.A., si articolerà in iniziative:

§ progettate dall'Istituto autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l'università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati;

§ promosse dall'amministrazione o da enti formatori accreditati dal MIUR ;



§ realizzate in auto aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002 o mediante Fondo d'Istituto



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso art. 1 comma 10 legge 107/2015 assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR e Servizi di emergenza territoriale

Digitiamo

Descrizione dell'attività di formazione L'attività mira al miglioramento delle competenze digitali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Primo soccorso art. 1 comma 10 legge 107/2015

Descrizione dell'attività di formazione apprendimento delle procedure di primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR e Servizi di emergenza territoriale

Approfondimento

La formazione, sia per i docenti che per il personale A.T.A., si articolerà in iniziative:

- § progettate dall'Istituto autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l'università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati;
- § promosse dall'amministrazione o da enti formatori accreditati dal MIUR ;
- § realizzate in auto aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002 o mediante Fondo d'Istituto

Si prevede di effettuare l'aggiornamento dei corsi di formazione obbligatori che sono in scadenza per il personale ATA, anche se ad oggi questa Istituzione Scolastica non ha ricevuto fondi per questa



destinazione. Ulteriori corsi di formazione per gli Assistenti Amministrativi verranno proposti agli stessi in considerazione dei continui adeguamenti normativi.